



la Voce

www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 167 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

domenica 26 lunedì 27 luglio 2026 - SS. Anna e Gioacchino

STADIO DELLA ROMA

**Rocca:
“Convenzione
con il commissario
di Governo Sessa
e Roma Capitale
per velocizzare
la procedura”**



«Firmata la convenzione con il Commissario di Governo Massimo Sessa e Roma Capitale per la realizzazione dello Stadio della Roma a Pietralata. Il protocollo permetterà alla Regione Lazio di dimezzare i tempi della burocrazia.

L'obiettivo comune, infatti, è quello di consegnare lo stadio nella data stabilita del 2032. Questo progetto rappresenta per Roma, e per tutto il Lazio, un'occasione importante di sviluppo, con opportunità di crescita in vari settori ed è strategico per il rilancio di un quadrante importante della Capitale. Contribuiremo alla realizzazione di un impianto moderno a beneficio non solo della Roma e dei suoi tifosi, ma dell'intera nazione». Lo dichiara Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Discoteca abusiva chiusa a Ostia

SEQUESTRATO UN RISTORANTE-DISCOTECA TRASFORMATO IN SALA SPETTACOLI PRIVA DELLE PREVISTE AUTORIZZAZIONI: DENTRO 380 PERSONE, VIE DI FUGA BLOCCATE E CERTIFICAZIONI SOSPETTE

Una discoteca nascosta dietro la facciata di un ristorante, trasformata in un locale da pubblico spettacolo senza alcuna autorizzazione, è stata sequestrata dalla Polizia Locale di Roma Capitale durante un controllo notturno sulla sicurezza. L'intervento, scattato tra venerdì e sabato, ha portato alla scoperta di una situazione definita dagli agenti "gravemente pericolosa", con centinaia di persone stipate in ambienti non idonei e vie di fuga compromesse. Il blitz è stato condotto dalla Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura di Roma, specializzata in reati urbanistici, insieme al X Gruppo "Mare". Al loro arrivo, gli agenti hanno trovato oltre 380 avventori, quasi il doppio della capienza massima consentita, fissata a 200 posti. Nel locale si svolgevano cene-spettacolo,



musica con dj e serate danzanti, tutte attività che richiedono autorizzazioni specifiche e rigidi standard di sicurezza. Le irregolarità riscontrate sono state numerose e gravi. Due uscite di emergenza risultavano chiuse, le vie di esodo erano ingombre di materiali e completamente prive di illuminazione. Una delle porte di sicurezza, elemento

essenziale in caso di evacuazione, era stata addirittura murata, rendendo impossibile qualsiasi utilizzo in caso di emergenza. A queste criticità si sono aggiunte carenze igienico-sanitarie e violazioni nella gestione dei rifiuti, segno di una gestione complessiva del locale ben lontana dagli standard richiesti. Gli accertamenti hanno portato al sequestro preventivo della struttura. Il gestore è stato denunciato ai sensi del TULPS e dell'articolo 681 del Codice penale, che punisce l'apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo. Nei guai anche il tecnico che, nel febbraio 2026, aveva certificato la sicurezza del locale: per lui è scattata l'ipotesi di falso, poiché la situazione rilevata dagli agenti sarebbe incompatibile con qualsiasi attestazione di conformità.

LA DONNA TROVATA CON IL VOLTO TUMEFATTO E SEGNI DI AGGRESSIONI PROLUNGATE. L'UOMO AVREBBE IMPOSTO PER ANNI UN REGIME DI TERRORE SU COMPAGNA E FIGLI

Anni di torture e violenze 30enne arrestato a Latina

A Latina i carabinieri hanno arrestato un 30enne accusato di tortura, maltrattamenti in famiglia e lesioni personali aggravate ai danni della convivente. La donna è stata trovata con il volto tumefatto, ecchimosi diffuse e segni compatibili con violenze ripetute nel tempo, dopo un intervento scattato nel pomeriggio del 18 luglio grazie alle chiamate dei vicini preoccupati dalle urla.

Secondo la ricostruzione, l'uomo avrebbe sottoposto per anni la compagna e i figli minori a un clima costante di vessazioni, minacce, violenze fisiche e psicologiche, con controllo ossessivo e sopraffazione.



Le indagini hanno inoltre documentato episodi particolarmente gravi avvenuti a luglio, ritenuti compatibili con il reato di tortura: la donna sarebbe stata privata

della libertà personale e strangolata per ore, anche con il cavo di una presa multipla elettrica, fino a perdere conoscenza più volte. L'aggressione sarebbe poi continuata con altre percosse, violenze e atti umilianti, in un quadro definito dagli investigatori di estrema brutalità. Decisivi sono stati i familiari e i vicini, che hanno allertato subito le forze dell'ordine temendo per la vita della vittima. L'intervento dei carabinieri ha permesso di bloccare l'aggressione, mettere in sicurezza la donna e attivare il protocollo "Codice Rosso" della Procura di Latina.

Via Appia Antica, la pista ciclo-pedonale accende il dibattito

IL CORDOLO IN TRAVERTINO DEL PROGETTO GRAB DIVIDE RESIDENTI, OPERATORI TURISTICI E ASSOCIAZIONI: TRA CHI INVoca PIÙ TUTELA E CHI TEME RALLENTAMENTI

Sulla Via Appia Antica è nato un forte dibattito per la nuova pista ciclo-pedonale collegata al progetto GRAB, che sta cambiando uno dei luoghi più simbolici di Roma. Il punto più contestato è il cordolo in travertino che separa la carreggiata delle auto dalla corsia destinata a bici, monopattini e pedoni. Da una parte c'è chi lo considera un miglioramento importante per la sicurezza e per la mobilità sostenibile; dall'altra chi teme che il restringimento della strada peggiori il traffico e renda più difficile il

passaggio di residenti, turisti e mezzi di servizio. Il tratto interessato è il lotto 1, tra l'Arco di Costantino e via dell'Almone, nel Parco dell'Appia Antica, quindi in un'area molto delicata dal punto di vista storico e paesaggistico. I sostenitori del progetto ricordano che non si tratta di un intervento improvvisato, ma di un percorso lungo e condiviso, pensato per riportare spazio a ciclisti e pedoni in una città ancora molto centrata sull'auto.

L'Associazione Salvaciclisti difende infatti la



scelta, sostenendo che un patrimonio Unesco non vada trattato come una strada di scorrimento o un parcheggio. I contrari, invece, parlano di traffico più lento e di maggiori difficoltà nella fruizione dell'area, soprattutto per

chi lavora con i visitatori delle catacombe o accompagna gruppi con mezzi più grandi. Il problema, secondo loro, è che l'Appia è già una strada complessa, con limiti di velocità spesso ignorati e parcheggi irregolari ai bordi, quindi ogni restringimento rischia di peggiorare la situazione. In sintesi, il caso mette in contrasto due esigenze entrambe forti: proteggere un luogo storico e, allo stesso tempo, renderlo più sicuro e accessibile per chi si muove a piedi o in bici.

Fiumicino

**RITROVATO
IL CORPO
DEL PESCATORE
SCOMPARSO**

**Roberto Succu, 61 anni,
è stato individuato vicino agli
scogli di Focene. La barca
era stata trovata alla deriva
con il motore acceso.
Cordoglio del sindaco Baccini**



Si sono concluse tragicamente le ricerche di Roberto Succu, il pescatore di 61 anni disperso da oltre due giorni nelle acque tra Focene e Fregene. Il suo corpo è stato individuato poco prima di mezzogiorno, incastrato tra gli scogli nella zona di Focene, dove un gommone della Polizia di Stato ha effettuato l'ultimo controllo dopo ore di ricerche in mare e lungo la costa. L'allarme era scattato il 23 luglio, quando Succu non aveva fatto ritorno dalla sua consueta uscita all'alba per una battuta di pesca. A segnalare la scomparsa era stato un altro pescatore, che aveva notato la sua imbarcazione a circa due miglia dalla costa: la barca procedeva lentamente con il motore acceso, ma senza nessuno a bordo. Le operazioni di ricerca sono state coordinate dalla Capitaneria di porto di Roma Fiumicino e hanno coinvolto diversi mezzi navali, squadre a terra e unità specializzate di Guardia costiera, Guardia di finanza, Polizia di Stato e Protezione civile. Alle ricerche hanno partecipato anche numerosi pescatori della zona, amici e colleghi di Succu, molto conosciuto nell'ambiente della pesca locale. Dopo oltre 48 ore di lavoro senza sosta, il ritrovamento del corpo ha messo fine alle speranze di ritrovare l'uomo ancora in vita. La salma è stata affidata alla Procura, che dovrà stabilire le cause del decesso: tra le ipotesi considerate ci sono un possibile malore improvviso o un incidente avvenuto durante la battuta di pesca. Il sindaco di Fiumicino ha espresso il cordoglio della città alla famiglia e ha ringraziato tutte le forze e i volontari impegnati nelle operazioni di ricerca.

In dieci anni persi 550 mila giovani. Entro il 2029 oltre 3 milioni di lavoratori lasceranno il mercato: imprese già in difficoltà nel trovare personale qualificato

Italia senza ricambio generazionale

Dal Codacons l'allarme su bollette, carburanti e servizi turistici: nuovi costi per le famiglie

Estate sotto pressione: l'inflazione rallenta ma i rincari segnano energia, trasporti e vacanze

L'inflazione rallenta, ma il sollievo è solo apparente. A giugno il tasso si ferma al 3%, un livello che comunque continua a erodere il potere d'acquisto delle famiglie italiane. Secondo le elaborazioni del Codacons sui dati diffusi dall'Istat, l'aumento dei prezzi comporta un aggravio di spesa pari a 992 euro l'anno per una famiglia tipo, che supera i 1.370 euro per un nucleo con due figli. Il quadro che emerge è particolarmente critico per i consumi legati all'estate, dove si concentrano i rincari più pesanti. Il primo fronte caldo è quello dell'energia: le tariffe elettriche nel mercato libero risultano in aumento del 14% rispetto a giugno 2023, mentre per gli utenti vulnerabili del mercato tutelato la crescita è del 7,1%. Un incremento che si traduce in un impatto diretto sull'uso di condizionatori, ventilatori e sistemi di raffrescamento, diventati indispensabili nelle settimane segnate da temperature estreme. Non va meglio sul versante dei trasporti. Il Codacons segnala un'impennata del 21,6% per il gasolio su base annua e del 10,2% per la benzina. Anche muoversi via mare costa di più: le tariffe dei traghetti crescono del 3,7%, mentre il noleggio auto registra un +4,8%. Il caro estate si manifesta anche sulle spiagge e nei pacchetti turistici. Gli stabilimenti balneari aumentano i listini del 12,9%, i viaggi "tutto compreso" segnano un +3,4%, i villaggi vacanza +3%. Ristoranti e bar, complice la forte domanda stagionale, applicano

ritocchi medi del 3,2%. Particolarmente turbolento il settore del trasporto aereo, dove le tensioni internazionali legate alla guerra in Medio Oriente continuano a influenzare le tariffe. In un solo mese i voli nazionali registrano un balzo del 38%, mentre quelli europei e intercontinentali mostrano un andamento opposto: la minore domanda di viaggi all'estero spinge i prezzi in calo sia su base mensile che annua. Il Codacons avverte che, nonostante l'inflazione generale in lieve frenata, l'estate 2024 rischia di trasformarsi in una stagione di spese extra per milioni di italiani, con effetti significativi sui bilanci familiari e sulle scelte di consumo.

La crisi demografica che attraversa l'Italia non è più un fenomeno statistico, ma una realtà che sta ridisegnando il mercato del lavoro e minacciando la tenuta del sistema previdenziale. Secondo l'Ufficio studi della Cgia, negli ultimi dieci anni la fascia dei giovani tra i 15 e i 34 anni si è assottigliata di quasi 550 mila unità, un'emorragia che mette in discussione la capacità del Paese di sostituire chi, nei prossimi anni, uscirà definitivamente dal mondo produttivo. Il nodo è già sul tavolo: entro il 2029 oltre 3 milioni di lavoratori raggiungeranno i limiti di età o di anzianità contributiva e lasceranno fabbriche, uffici e servizi. Una fuoriuscita massiccia, composta in larga parte dai baby boomer, che rischia di trasformarsi in un vuoto difficilmente colmabile. Le previsioni del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere-Anpal confermano la portata del fenomeno: tra il 2025 e il 2029 il mercato del lavoro italiano perderà una quota di personale che non trova equivalenti nel passato recente. Per molte imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni, la ricerca di nuovi addetti è già oggi una corsa a ostacoli. La capacità attrattiva verso i giovani è limitata, mentre la domanda di competenze cresce. Dei tre milioni di lavoratori destinati alla pensione, 1,6 milioni appartengono al settore privato, 768.200 alla pubblica amministra-



zione e 665.500 sono autonomi. A livello territoriale, le difficoltà saranno particolarmente acute in Lombardia, dove l'incidenza delle uscite nel settore privato toccherà il 64,6%, seguita da Emilia-Romagna (58,6%) e Veneto (56,5%). La Cgia mette in guardia anche da un'interpretazione troppo semplicistica del ruolo dell'immigrazione. «Pensare che gli immigrati possano colmare automaticamente i vuoti occupazionali è un errore», osserva l'associazione. Nel breve periodo, però, l'ingresso di nuovi lavoratori stranieri può rappresentare una leva utile, a patto di costruire percorsi formativi nei Paesi di origine e selezionare chi possiede competenze spendibili nel tessuto produttivo italiano. Un'impostazione che

ricalca quanto previsto dal Piano Mattei, che punta a creare corsie preferenziali per chi ha frequentato corsi di lingua italiana e ottenuto qualifiche professionali riconosciute. Ma la responsabilità non ricade solo sulle istituzioni: alle imprese viene chiesto di garantire occupazione stabile, accompagnamento nell'inserimento e sostegno nella ricerca di un alloggio dignitoso e accessibile. Il quadro delineato dalla Cgia è chiaro: senza un intervento strutturale, il combinato disposto tra calo demografico e pensionamenti rischia di indebolire la capacità produttiva del Paese. Il ricambio generazionale non è più un tema da rinviare, ma una priorità che incrocia economia, welfare e coesione sociale.

Maturazioni accelerate, prodotti che si deteriorano in fretta e quotazioni all'ingrosso in caduta

Il caldo brucia l'ortofrutta: prezzi in picchiata, consumi fermi e timori per i prossimi raccolti

L'ondata di caldo che sta attraversando il Paese non sta solo modificando le abitudini dei consumatori: sta cambiando anche il destino della frutta e della verdura. Le temperature elevate accelerano la maturazione, riducono la shelf life dei prodotti e spingono verso il basso le quotazioni all'ingrosso. Un paradosso solo apparente, perché dietro il calo dei prezzi si nasconde un mercato in sofferenza, con consumi ridotti e produzioni che rischiano di pagare un

conto salato nei prossimi mesi. Valentino di Pisa, presidente di Fedagromercati-Confindustria, descrive a LaPresse un quadro complesso: «La situazione è contrastata. Abbiamo un eccesso di produzione, ma i consumi sono deboli. La gente compra meno, soprattutto ortofrutta». Un rallentamento che amplifica gli effetti del caldo, trasformando l'abbondanza di prodotto in un fattore depressivo per i prezzi. I dati di Cso Italy confermano la tendenza.



Le albicocche, nel 2025, erano entrate sul mercato a circa 1,77

euro al chilo tra fine maggio e inizio giugno, per poi scendere fino a 1,15-1,25 euro a fine giugno. Nel 2026, nonostante un avvio leggermente più alto, la curva si è piegata rapidamente verso il basso, toccando quota 0,70 euro al chilo a inizio luglio, complice l'aumento dei volumi disponibili. Stesso copione per le ciliegie pugliesi: nel 2025 raggiungevano i 5 euro al chilo, mentre nel 2026 si sono stabilizzate attorno ai 4 euro dalla metà di giugno. Le pesche hanno seguito una traiettoria analoga: da 1,15-1,25 euro al chilo nel 2025 a 0,70 euro nel 2026. La differenza tra le due stagioni è netta: un 2025 segnato da siccità e scarsità di prodotto, seguito da un 2026 di piena ripresa dei raccolti e quindi di maggiore disponibilità. Secondo di Pisa, però, il quadro potrebbe presto cambiare: «Nei prossimi mesi vedremo aumenti. Il grande caldo sta colpendo le colture che

stanno partendo adesso, come i pomodori. Molte produzioni stanno soffrendo e questo avrà conseguenze». Finora, invece, il mercato di meloni e cocomeri è rimasto sorprendentemente stabile. «In passato, con 40 gradi, i prezzi volavano. Oggi è tutto più tranquillo», osserva di Pisa. Anche gli ortaggi mostrano una certa linearità: melanzane e zucchine attorno a 1 euro al chilo, pomodori dal grappolo a 1 euro fino ai 2,5 euro del ciliegino, meloni tra 1 e 1,50 euro, cocomeri tra 40 e 70 centesimi. Sul fronte internazionale, non si intravede un possibile ricorso massiccio alle importazioni. «Il caldo non ha risparmiato gli altri Paesi. La Spagna ha avuto grandi problemi, il Marocco un inverno disastroso. Quella che era una volta un'invasione di prodotto quest'anno non c'è stata», spiega di Pisa. A pesare, però, sono anche i costi strutturali della filiera: trasporti, imballaggi, energia. «Sono problemi che abbiamo e avremo. Non mi pare siano stati presi provvedimenti», conclude. Il risultato è un mercato sospeso: prezzi oggi in calo, consumi che non ripartono, produzioni future minacciate dal caldo. Una combinazione che potrebbe presto ribaltare la tendenza, trasformando l'attuale apparente convenienza in nuovi rincari.

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

CiaK
CINE-RISTORANTE

Il CiaK offre al centro di Roma tutta la genuinità dei prodotti, un ristorante dove respirare un'atmosfera da vera trattoria di paese.

+39 06 589 4774
Vicolo del Cinque, 21 - Roma

Maxi operazione a Termini, 8 arresti e raffica di denunce

Controlli dei Carabinieri tra la stazione e Castro Pretorio. Furti, droga, arnesi da scasso e un ricercato in manette



Una vasta operazione di controllo del territorio ha interessato l'area della stazione Termini e le strade del vicino rione Castro Pretorio, dove i Carabinieri della Compagnia Roma Centro, affiancati dal Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria, hanno condotto un servizio straordinario mirato al contrasto dei reati predatori, dello spaccio e della microcriminalità che affligge la zona. L'intervento, inserito nel quadro delle strategie delineate dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e condivise in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha prodotto un bilancio significativo: otto arresti in flagranza, quattro denunce e una segnalazione alla Prefettura. Il fronte dei reati contro il patrimonio è quello che ha restituito il maggior numero di interventi. I Carabinieri del Nucleo Scalo Termini sono dovuti intervenire più volte in un esercizio commerciale di via Gioberti, dove in quattro episodi distinti sono stati bloccati una minorenne e tre adulti, italiani e stranieri, sorpresi a sottrarre cosmetici e capi di abbigliamento per un valore complessivo superiore ai 500 euro. In uno dei casi, un 37enne peruviano ha tentato di guadagnarsi la fuga spingendo e stratonando l'addetto alla sicurezza: un comportamento che gli è valso l'accusa di rapina impropria. Nello stesso negozio, un'altra cliente italiana è stata denunciata dopo essere stata sorpresa a occultare prodotti cosmetici. A poche centinaia di metri, in via Montebello, i Carabinieri della Stazione Roma Macao hanno arrestato un cittadino tunisino di 37 anni, fermato subito dopo aver infranto il finestrino di un'auto parcheggiata per impossessarsi degli oggetti lasciati all'interno. La

refurtiva, come negli altri casi, è stata recuperata e restituita ai proprietari. Sul fronte dello spaccio, i Carabinieri del Nucleo Operativo hanno fermato due cittadini egiziani di 27 e 23 anni trovati con oltre 14 grammi di hashish già suddivisi in dosi, 435 euro e 100 dollari ritenuti provento dell'attività illecita, e 14 pasticche di un potente farmaco neurologico soggetto a prescrizione medica. Il medicinale, noto per i suoi effetti psicoattivi e disinibenti, viene spesso abusato come sostanza stupefacente, soprattutto se assunto insieme ad alcol o altre droghe. Nel corso dei controlli, un cittadino nigeriano è stato denunciato perché trovato con circa 10 grammi tra hashish e marijuana e un taglierino utilizzato per confezionare le dosi. Una giovane è stata invece segnalata alla Prefettura per il possesso di una modica quantità di hashish destinata all'uso personale. All'interno dello scalo ferroviario, i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini hanno individuato un 27enne marocchino destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dopo le ripetute violazioni del divieto di dimora a Roma. L'uomo è stato fermato e trasferito in caserma per le procedure di rito. L'operazione si è estesa anche a viale del Castro Pretorio, dove i Carabinieri della Stazione Roma Aventino hanno controllato un'autovettura con a bordo due uomini di 26 e 60 anni. Nel bagagliaio sono stati rinvenuti, senza alcuna giustificazione, tre chiavi inglesi, due punte da trapano, una chiave esagonale e diverse brugole: strumenti che hanno fatto scattare la denuncia per possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso e il sequestro del materiale.

Droga al Quarticciolo, 20 arresti in un giorno

Maxi operazione con i paracadutisti del Tuscania: sequestrate oltre 1.200 dosi di crack e cocaina, denunce e provvedimenti restrittivi eseguiti sul posto

Una vasta operazione antidroga ha scandito la giornata di ieri nel quartiere Quarticciolo, dove i Carabinieri della Compagnia Roma Casilina hanno messo in campo un dispositivo imponente, affiancati dal personale del 1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti "Tuscania", tornato nella Capitale per supportare l'Arma territoriale, e dal Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria. L'intervento, pianificato secondo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivise in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha interessato l'intero quartiere con una chiusura "a tenaglia" dei principali accessi alle piazze di spaccio. L'operazione, durata tutta la giornata, ha portato all'arresto di 20 persone e alla denuncia di altre 3 alla Procura della Repubblica. Il bilancio dei seque-



stri è rilevante: oltre 1.200 dosi di crack e cocaina, per un valore stimato di circa 28.000 euro, 4.500 euro in contanti ritenuti provento dell'attività illecita e quattro coltelli di varie dimensioni. Sedici degli arrestati sono stati colti in flagranza per detenzione ai fini di spaccio. Le dosi erano nascoste nei luoghi più disparati: vani contatori, buche scavate nel terreno, tombini dell'illumi-

nazione pubblica, aree verdi utilizzate come punti di occultamento. Le perquisizioni personali e ambientali, condotte con il supporto dei cani antidroga, hanno permesso di recuperare il materiale in modo capillare, confermando la presenza di una rete di microspaccio radicata nel quartiere. Un altro arresto è scattato per evasione: una persona sottoposta ai domiciliari è stata

sorpresa all'esterno della propria abitazione, in violazione della misura cautelare. Nel corso del servizio, i Carabinieri hanno inoltre eseguito tre provvedimenti restrittivi emessi dall'Autorità Giudiziaria nei confronti di altrettanti soggetti rintracciati durante i controlli. Le ordinanze, che dispongono l'aggravamento delle misure con la custodia in carcere, sono il risultato delle segnalazioni della Stazione Carabinieri di Roma Tor Tre Teste, che aveva documentato reiterate violazioni delle prescrizioni. Le tre denunce scattate nel corso della giornata riguardano un ulteriore caso di detenzione ai fini di spaccio, una evasione dagli arresti domiciliari e un episodio di ricettazione: un 37enne italiano è stato trovato in possesso di un casco appartenente a una società di noleggio, senza alcuna giustificazione.

Oltre 260mila evacuati. "Incendi senza precedenti, la priorità è salvare vite"

Francia e Spagna assediate dal fuoco

La mappa del sud-ovest della Francia e della Spagna centrale continua a tingersi di rosso. Oltre 260mila persone sono state evacuate nelle ultime ore a causa dei vasti incendi boschivi che stanno devastando intere regioni, alimentati da temperature elevate, venti imprevedibili e dagli effetti ormai strutturali dei cambiamenti climatici. Una crisi che ha colto di sorpresa vigili del fuoco e autorità, costrette a mobilitare mezzi straordinari per fronteggiare roghi definiti "senza precedenti". In Francia, il ministro dell'Interno ha confermato che gli incendi nella Gironda e nelle Landes hanno già costretto all'evacuazione 197mila persone. Il premier Sébastien Lecornu, in un messaggio pubblicato su X, ha descritto la situazione con parole nette: «Nella Gironda ci troviamo di fronte a un incendio convettivo: un incendio che genera i propri venti, accelera la propria propagazione e può cambiare bruscamente direzione. Gli esperti della protezione civile non si erano mai trovati di fronte a un fenomeno del genere». Una dinamica che rende il fronte del fuoco estremamente instabile e difficile da contenere. La priorità, ha ribadito Lecornu, è proteggere le vite umane. Le evacuazioni disposte dai prefetti devono essere rispettate senza esitazioni, mentre nuove aree potrebbero essere sgombrate nelle prossime ore. Per sostenere i vigili del fuoco, il governo ha già mobilitato oltre 500 militari, numero destinato a salire a più di 1.000 con l'arrivo di ulteriori sezioni operative. Saranno inoltre dispiegate 8 unità mobili di polizia e gendarmeria per facilitare le evacuazioni, mentre il Servizio sanitario delle forze



Foto credit LaPresse/AP

armate garantirà assistenza alle persone più vulnerabili. La Francia ha annunciato anche l'impiego di un A400M, un grande aereo cargo militare attrezzato per sganciare ritardanti di fiamma. Il velivolo si unirà alla flotta antincendio già operativa in una battaglia che il ministro dell'Interno Laurent Nunez ha definito "lunga e molto difficile". Le fiamme si trovano a circa 30 chilometri a ovest di Bordeaux, e i venti previsti nel pomeriggio potrebbero spingerle verso la città, motivo per cui si stanno scavando trincee e predisponendo barriere protettive attorno ai siti industriali classificati Seveso. La situazione è critica anche in Spagna, dove gli incendi hanno bruciato quasi 25mila ettari e costretto all'evacuazione o al confinamento oltre 63mila persone nelle province di Ávila e nella Comunità di Madrid. Secondo il quo-

tidiano El País, i roghi restano attivi e fuori controllo. Durante la notte hanno rallentato la loro corsa, ma l'aumento del vento previsto nelle prossime ore desta forte preoccupazione. Il premier Pedro Sánchez ha avvertito che la situazione rimane complessa: «Non sappiamo come si evolverà il vento, nonostante il calo delle temperature». L'Europa ha attivato il meccanismo di protezione civile: «Cinque aerei e due elicotteri della flotta rescEU sono ora dispiegati in Francia. E quattro aerei arriveranno oggi in Spagna», ha scritto su X la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, aggiungendo che il sistema satellitare Copernicus sta fornendo mappe di emergenza per supportare le operazioni. «Il mio pensiero va ai vigili del fuoco che combattono coraggiosamente le fiamme e a tutte le persone evacuate».

Fiumicino e Civitavecchia, la GdF stringe su taxi e NCC

Sanzioni per 40 mila euro, casi di abusivismo e lavoro irregolare nei servizi di navetta e visite guidate

La Guardia di Finanza di Roma ha intensificato i controlli nel settore dei trasporti non lineari e dei servizi turistici, concentrandosi sui due principali snodi della provincia: l'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino e il porto crocieristico di Civitavecchia. Un'attività capillare che, nel primo semestre del 2026, ha portato alla luce numerose irregolarità nel comparto taxi e NCC, confermando la necessità di una vigilanza costante in aree ad altissima affluenza turistica. Secondo quanto riportato nel comunicato ufficiale - *"nel primo semestre del 2026, i militari del Gruppo di Civitavecchia e della Compagnia di Fiumicino hanno riscontrato 122 mancate emissioni di documenti fiscali"* - le verifiche hanno evidenziato un quadro preoccupante: oltre un centina-



Credits: Imagoeconomica

io di operatori non ha emesso ricevute o documenti fiscali, con sanzioni amministrative che ammontano complessivamente a circa 40.000 euro. Un fenomeno che, come sottolinea la Guardia di Finanza, altera la concorrenza, penalizza gli operatori regolari e danneggia

l'immagine del Paese agli occhi dei turisti stranieri. Dalla primavera, il dispositivo di controllo è stato ulteriormente potenziato. Le pattuglie hanno ampliato il raggio d'azione verificando non solo gli aspetti fiscali, ma anche la regolarità commerciale, l'eventuale ade-

scamento dei passeggeri, la correttezza delle prestazioni e il rispetto delle norme sul lavoro. Un approccio più ampio che ha permesso di individuare tre episodi di abusivismo e, parallelamente, casi di impiego irregolare di lavoratori nei servizi di navettamento privato e nella gestione di visite guidate. La Guardia di Finanza ribadisce che l'attività proseguirà per tutta la stagione estiva, con l'obiettivo di garantire legalità economica, sicurezza dei viaggiatori e trasparenza nei servizi offerti nei principali punti di accesso turistico della Capitale e del litorale romano. *"L'attività della Guardia di Finanza proseguirà nel corso della stagione estiva"*, si legge nel documento, a conferma di un presidio che resterà attivo nei mesi di maggior afflusso.

Civitavecchia, centinaia di passeggeri in protesta per la nave mai arrivata

Una mattinata di forte tensione ha investito il porto di Civitavecchia, dove centinaia di persone provenienti da diverse regioni italiane ieri hanno iniziato a protestare per il mancato arrivo della nave diretta a Tunisi. L'imbarcazione, attesa da ore, non è mai attraccata, scatenando la rabbia dei passeggeri e generando disagi in uno dei principali scali marittimi del Mediterraneo. La situazione è rapidamente degenerata in momenti di caos, con gruppi di viaggiatori che hanno chiesto spiegazioni e cercato di ottenere informazioni sul ritardo, mentre altri hanno manifestato apertamente la loro frustrazione. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine, chiamate a gestire l'assembramento e a riportare la calma in un contesto diventato via via più com-



plesso. Il porto di Civitavecchia, noto storicamente come "Porto di Roma", rappresenta un nodo strategico delle Autostrade del Mare, collegando il Centro Italia con Sardegna, Sicilia, Spagna e Nord Africa. È uno degli hub europei più rilevanti per il traffico passeggeri, con un flusso costante di crociere e traghetti che ogni giorno movimentano migliaia di persone. Tra i collegamenti più importanti figura proprio

quello con la Tunisia, che garantisce un ponte marittimo diretto verso il Paese nordafricano. Oltre alle rotte internazionali, da Civitavecchia partono quotidianamente navi dirette verso Olbia, Porto Torres, Cagliari, Arbatax, Palermo e Termini Imerese, confermando il ruolo centrale dello scalo nel sistema dei trasporti marittimi italiani. Il mancato arrivo della nave per Tunisi ha dunque avuto un impatto immediato su un numero elevato di passeggeri, molti dei quali avevano programmato il viaggio con largo anticipo. Al momento non sono state diffuse comunicazioni ufficiali sulle cause del disservizio, mentre le operazioni di gestione dei flussi e di assistenza ai viaggiatori proseguono sotto il coordinamento delle autorità portuali.

Palmarola, bambina ferita dopo un tuffo: la GdF evita la tragedia

La giornata di mare che una famiglia stava trascorrendo al largo di Palmarola si è trasformata in pochi istanti in un incubo. Una bambina, dopo essersi tuffata dal catamarano su cui si trovava, ha riportato una grave ferita alla testa, facendo precipitare la situazione in una corsa contro il tempo per salvarle la vita. *"Attimi di grande apprensione si sono vissuti nelle acque antistanti l'isola di Palmarola, quando una bambina è rimasta gravemente ferita alla testa dopo essersi tuffata in mare da un catamarano"*, si legge nel comunicato ufficiale della Guardia di Finanza. A intervenire è stata la vedetta V.905 della Sezione Operativa Navale di



Anzio, impegnata nei consueti pattugliamenti nell'arcipelago pontino. Ricevuta la richiesta di aiuto dagli occupanti dell'imbarcazione, l'equipaggio ha raggiunto il catamarano in pochi minuti, trovandosi davanti una situazione critica. I militari hanno prestato i primi soccorsi alla piccola, valutando immediatamente la gravità del trauma e procedendo alla stabilizzazione della ferita con la professionalità che contraddistingue il reparto. La bambina è stata trasferita con urgenza verso il porto di Ponza, dove il personale sanitario era già stato allertato dal Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia. Il successivo

ricovero è avvenuto tramite elisoccorso, attivato per garantire la massima rapidità nelle cure. «La perfetta sinergia tra gli uomini del Corpo e i sanitari ha consentito di ridurre al minimo i tempi di intervento», sottolinea la nota, evidenziando come la tempestività sia spesso decisiva nei casi di traumi gravi. L'episodio mette in luce ancora una volta l'importanza della presenza costante delle unità aeronavali della Guardia di Finanza lungo le coste laziali e attorno alle isole pontine. Un presidio che non si limita al controllo del territorio marittimo, ma che assicura anche un'immediata capacità di assistenza alle persone in difficoltà, garantendo interventi rapidi e coordinati quando la situazione lo richiede. La professionalità dei militari ha permesso di offrire alla giovane ferita le migliori possibilità di ricevere cure tempestive, trasformando un potenziale dramma in un salvataggio che testimonia il valore del lavoro quotidiano svolto dal Corpo in mare.

Lago di Vico, un mese di ricerche

Droni e sommozzatori costantemente alla ricerca del professor Cavallari



Credits: Cecilia Fabiano/LaPresse

A quasi un mese dalla scomparsa del professor Luigi Cavallari nelle acque del lago di Vico, le operazioni di ricerca non si sono mai fermate. Giorno dopo giorno, il dispositivo messo in campo continua a essere rafforzato, puntando ora in modo decisivo sull'impiego dei droni dei Vigili del Fuoco, strumenti che stanno offrendo un contributo fondamentale nella mappatura dall'alto dell'intera area interessata. I velivoli a pilotaggio remoto del Comando provinciale di Roma sono tornati in volo per sorvolare il bacino, fornendo immagini e mappe ad alta precisione all'Unità di Comando Locale. Un supporto che consente ai soccorritori di pianificare con maggiore accuratezza le attività sul campo e di coordinare le perlustrazioni aeree con quelle condotte in acqua. Il monitoraggio costante garantito dai droni è diventato un elemento chiave del piano operativo, soprattutto in un contesto ambientale che presenta ostacoli significativi. Sul posto operano i nuclei sommozzatori dei Vigili del Fuoco arrivati da Ravenna, Cagliari e Reggio Calabria, affiancati da squadre su moto d'acqua e da esperti topografi. Le ricerche subacquee vengono condotte con strumentazioni di ultima generazione: sonar ad alta definizione, robot subacquei e dispositivi capaci di scandagliare i fondali nonostante le condizioni proibitive. La visibilità sott'acqua è infatti quasi nulla, mentre il fondo del lago è caratterizzato da spessi strati di fango e alghe che rendono ogni movimento lento e complesso. Le squadre specializzate, provenienti da diverse regioni, si alternano senza sosta nell'ispezione del bacino, seguendo una strategia che integra tecnologia avanzata e competenze operative. Nonostante le difficoltà, il lavoro prosegue con determinazione, sostenuto dal flusso continuo di dati raccolti dai droni, che orientano ogni fase delle ricerche. Il lago di Vico si conferma un ambiente difficile, ma l'impegno dei soccorritori resta totale. La speranza è che la combinazione tra esperienza, mezzi sofisticati e monitoraggio aereo possa finalmente offrire un punto di svolta nelle indagini sulla scomparsa del professor Cavallari.

Fiuggi, scontro moto-auto muore 55enne di Trivigliano Ferito il conducente dell'auto

Una collisione violentissima tra una moto e un'autovettura è costata la vita a un uomo di 55 anni, residente a Trivigliano, nella tarda mattinata di ieri. L'incidente si è verificato intorno alle 11 lungo una strada del territorio di Fiuggi, in provincia di Frosinone. Per il motociclista non c'è stato nulla da fare: è morto sul colpo, prima ancora che i soccorritori potessero tentare di stabilizzarlo. Secondo le prime ricostruzioni, la moto guidata dalla vittima si è scontrata frontalmente con un'auto. Le cause dell'impatto restano da chiarire e saranno oggetto degli accertamenti affidati agli agenti del Commissariato di Fiuggi e della Polizia Locale, intervenuti per i rilievi. *"Le cause dell'incidente sono in corso di accertamento"*, recita una delle prime comunicazioni ufficiali raccolte sul posto. I sanitari del 118 hanno constatato immediatamente il decesso del motociclista. Era stato richiesto anche l'intervento dell'eliambulanza, poi annullato vista la gravità della situazione. Il conducente dell'auto, invece, è stato trasportato all'ospedale San Benedetto di Alatri: le sue condizioni, secondo le prime informazioni, non sarebbero gravi. La Procura di Frosinone, con il magistrato Samuel Amari, ha aperto un fascicolo e disposto il sequestro della salma e dei mezzi coinvolti, come previsto nelle indagini per omicidio stradale. Il 55enne lascia la moglie e due figli, una famiglia ora sconvolta da una tragedia improvvisa che ha spezzato una vita lungo una strada di provincia.

“Non sono solo numeri”

ASL Roma 3; Al via campagna social su disagio e sofferenza giovanile

“Non sono solo numeri”: questo il nome della nuova campagna social promossa dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 3 per sensibilizzare scuole, giovani e famiglie sul tema del disagio giovanile. “Un’iniziativa che abbiamo deciso di intraprendere per rafforzare il lavoro che svolgiamo da anni sul territorio con l’aiuto delle scuole e delle associazioni e che ha come obiettivo quello di impegnarci tutti insieme per educare i giovani, coinvolgendo anche le loro famiglie, su alcune importanti tematiche: adozione di sani stili di vita, salute affettiva e sessuale, contrasto al disagio giovanile e alle dipendenze”, spiega Aldo Benevelli, Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 3. “I ‘numeri’ che abbiamo a disposizione destano forte preoccupazione e abbiamo voluto giocare proprio su questo termine, perché i nostri figli non sono solo numeri”, aggiunge Benevelli. Il 29% è inattivo, non pratica sport o attività motoria, il 21% degli adolescenti tra 11 e 19 anni è vittima di episodi di bullismo, il 27,8% dei bambini è sovrappeso o obeso, il 34% ha subito almeno un episodio di cyber-bullismo. Il 28% ha ricevuto pressioni per inviare immagini intime online o diffusioni di immagini intime senza consenso. E ancora il 58% degli adolescenti indica la diffusione non consensuale di immagini intime come una



delle minacce più preoccupanti. Il 66% percepisce il web come luogo più a rischio. Oltre il 50% degli adolescenti riferisce ansia e tristezza ricorrenti, difficoltà di regolazione emotiva, con trend in aumento. Il 20%-25% degli adolescenti di 15 anni riferisce di aver avuto rapporti sessuali con scarso ricorso ai servizi di screening. Il 16% dei ragazzi di 13-15 anni fuma regolarmente. “Sono alcune delle statistiche che ci parlano di una generazione, quella adolescenziale, con importanti fragilità e che reclama maggiori attenzioni fatte di prevenzione, informazione e ascolto. Davanti a noi c’è un fenomeno certamente complesso e in crescita per il quale servono interventi mirati dal punto di vista psicologico, sociale ed economico. È sempre più importante favorire progetti di ascolto e osservazione per generare adeguati supporti psicologici con programmi di prevenzione per il benessere emotivo”, con-

clude Benevelli. Diverse le attività già intraprese dalla ASL Roma 3 nel contrasto al disagio giovanile. Tra queste Sano chi sa (progetto su alimentazione e stile di vita attivo), Muovinsieme (per il contrasto a sedentarietà e promozione dell’attività fisica a scuola), Pedibus (che coinvolge bambini accompagnati a piedi nel percorso casa-scuola), Peer Education (progetto per promuovere la salute affettiva nelle relazioni giovanili e contrastare i fenomeni di cyberbullismo e violenza), Sigma - Prevenire Is Cool (per l’educazione alla salute sessuale promosso nel Lazio in collaborazione con l’Istituto Spallanzani) e infine Unplugged sulla prevenzione dell’uso di tabacco, alcol e droghe. “Si tratta di iniziative condivise tra istituzioni, servizi sanitari, scuola, famiglie e realtà del territorio. Proteggere il benessere dei ragazzi significa costruire una comunità più forte e inclusiva. Restano di fondamentale e strategica importanza la prevenzione, l’ascolto e l’intercezione precoce delle situazioni di fragilità. Solo così è possibile realizzare percorsi di crescita sani. In questa direzione la nostra azienda resta in prima fila, mettendo al centro delle specifiche attività i ragazzi con le loro famiglie e al tempo stesso garantendo un sempre più agevole accesso ai servizi”, spiega Laura Figorilli, Direttore Generale della ASL Roma 3.

“Nessuna realtà amara per i cittadini: dalla Mattia sterile propaganda”
Regione, Bertucci (FdI):
“Dalla Corte dei Conti solo ottime notizie”

“Mi sento obbligato a far notare alla collega Mattia un paio di cose sul FAL, tema sul quale si è soffermata con forza anziché prendere atto della virtuosa opera di risanamento di questa amministrazione regionale, un’azione ad alto impatto dovuta dalla complessa situazione che abbiamo trovato al nostro insediamento. E lo faccio con rammarico e sorpresa, visto che da una collega esperta del settore come lei, attenta a tutto e non a caso Presidente del Co.Re.Co.Co., non mi aspetto queste sviste. Perché con tutta evidenza la collega non ha prestato la giusta attenzione alla conferenza stampa di oggi alla Corte dei Conti: avrebbe trovato tutte le risposte alle sue domande e si sarebbe risparmiata la fatica di un comunicato. Fatti, non parole, che ha confermato e certificato la Consigliera Giudice Relatrice nell’incontro con la stampa: a prescindere dal FAL la nostra Regione Lazio già dallo scorso anno aveva invertito il trend e superato la soglia dell’avanzo. Numeri e dati che confermano non solo il buono stato di salute della Regione di Francesco Rocca, ma anche come l’opera di risanamento sia a 360 gradi: lo dimostra il miglioramento della soddisfazione delle liste d’attesa in sanità, pari ad oltre il 96%, e i 154 milioni destinati al rafforzamento del nostro servizio sanitario arrivati grazie agli avanzati di amministrazione. Dietro ai numeri positivi della Corte dei Conti c’è un effettivo miglioramento della Regione Lazio, in tutti gli ambiti. Nessuna realtà amara, ma solo e soltanto un’opera forte di risanamento, lo certificano i numeri e la stessa parifica di oggi: capisco che l’opposizione cerchi ogni tipo di appiglio per portare l’acqua al suo mulino, ma ai cittadini non serve propaganda. Serve concretezza, prudenza e visione: punti di forza di questa amministrazione regionale”, così Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.

Urbanistica, Municipio IX: iniziati i lavori per illuminazione pubblica a Castel di Leva

Sono iniziati i lavori per il completamento dell’illuminazione pubblica a Castel di Leva, nel tratto di via di Tor Chiesaccia compreso tra il civico 14 e la fine della strada, nel Municipio Roma IX. Si tratta di un investimento di oltre 400 mila euro che consentirà di illuminare circa 500 metri di strada. I lavori, progettati da Risorse per Roma, avranno una durata di circa 90 giorni lavorativi. Questo intervento si inserisce nel programma di riavvio delle opere di urbanizzazione nelle Zone O e nei Toponimi, intrapreso dall’Assessorato all’Urbanistica con il Piano per le periferie, lanciato alla fine del 2024, che ha già consentito il completamento dell’illuminazione a via Parona, a Porta Medaglia, sempre nel Municipio IX e permetterà, in autunno, l’avvio dei cantieri a Piana del Sole. “Questi sono interventi fondamentali per restituire ai cittadini quartieri più sicuri, accessibili e dotati dei servizi essenziali. Per troppo tempo, infatti, alcuni quartieri hanno atteso la realizzazione di infrastrutture fondamentali, a partire dall’illuminazione pubblica, dalla viabilità e dalle reti dei servizi. Con il

Piano per le periferie abbiamo avviato un percorso strutturato per sbloccare e completare queste opere, un lavoro complesso, che richiede tempo e programmazione, ma che oggi ci consente di riaprire cantieri e dare risposte concrete a tante comunità” dichiara l’Assessore all’Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia. “Per Castel di Leva questo è un giorno atteso da anni: apriamo un altro cantiere fondamentale per la sicurezza

e la vivibilità del nostro territorio. Illuminare 500 metri di via di Tor Chiesaccia significa restituire ai residenti una strada più sicura e permettere a famiglie e ragazzi di muoversi con maggiore tranquillità. Continueremo a lavorare perché nessuna zona del Municipio IX rimanga indietro.” aggiunge l’Assessora ai Lavori Pubblici, Periferie, Città dei 15 minuti del Municipio Roma IX, Ludovica Tranquilli.

Bando taxi, Lancellotti (CG): “Rimborsi dopo le prime 1.000 licenze. Chiarire è un dovere”

“In queste ore stanno circolando ricostruzioni non corrette sul bando taxi di Roma Capitale. Per questo ritengo doveroso fare chiarezza, soprattutto su un tema che interessa migliaia di tassisti: quello dei rimborsi. - dichiara la vice presidente della commissione Mobilità e consigliera capitolina della Lista Civica Gualtieri Sindaco Elisabetta Lancellotti- Il totale delle licenze ancora da assegnare è pari a 68.

Ma è sbagliato affermare che siano queste le licenze mancanti per arrivare alle 1.000 previste dal bando. Le licenze ancora necessarie per completare il contingente originario sono infatti 27: 20 ordinarie e 7 MU. Le ulteriori 41 derivano invece dagli esiti dei ricorsi presentati dai concorrenti e rappresentano licenze aggiuntive rispetto alle mille inizialmente previste. Roma Capitale assegnerà quindi complessiva-

mente 1.041 licenze taxi. - prosegue Elisabetta Lancellotti - Questo però non cambia un aspetto fondamentale: i rimborsi non sono subordinati all’assegnazione di tutte e 1.041 le licenze. Come ho sempre spiegato agli operatori del settore, i rimborsi saranno infatti erogati una volta completata l’assegnazione delle prime 1.000 licenze previste dal bando. Comprendo l’attenzione e la preoccupazione dei tassisti su questo tema, proprio per questo ritengo importante che vengano diffuse informazioni corrette e verificate. Da mesi seguo personalmente questa procedura, confrontandomi costantemente con l’assessorato competente, gli uffici capitolini e con la categoria, e continuerò a fornire aggiornamenti puntuali ogni volta che vi saranno novità ufficiali. Su una materia così delicata servono precisione e responsabilità: alimentare equivoci non aiuta nessuno, mentre i tassisti hanno il diritto di ricevere informazioni certe da chi segue direttamente il tema”, conclude la Lancellotti.

AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI
“Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro”
06 84102158
3513982686
 Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Bellezza cosmetici e cura del corpo
Shabby Chic
 HAIR STYLING
 Via Pietro Gasparri 72
 ROMA
 328 9289948
 ShabbyChic_hair
 Specializzati in onde GHD

Una sede stabile garantirà interventi più rapidi in un quadrante distante dagli ospedali

Ares 118 apre una nuova base operativa ad Acilia per rafforzare il soccorso sul litorale

Nel cuore di Acilia prende forma un tassello decisivo per il sistema dell'emergenza sanitaria regionale. Ares 118 avrà una nuova sede operativa in Largo del Capelvenere, dove sorgerà una postazione attiva 24 ore su 24 da cui partiranno due ambulanze di soccorso infermieristico. L'atto di concessione ventennale, rinnovabile per altri vent'anni, è stato firmato martedì da Roma Capitale insieme all'assessorato al Patrimonio e alle Politiche Abitative e al Municipio X, che hanno messo a disposizione gli spazi ai civici 2, 3, 4 e 5. La nuova base consentirà all'azienda regionale di coprire con maggiore efficacia uno dei quadranti più estesi della città, caratterizzato da un tessuto urbano frammentato e da una distanza significativa dai principali presidi ospedalieri. Una criticità storica che, negli anni, ha reso più complesso garantire tempi di intervento adeguati nelle aree del litorale romano, da Ostia ad Acilia fino alle



zione più periferiche del Municipio X. I locali saranno sottoposti a lavori di adeguamento a cura di Ares 118 e ospiteranno gli equipaggi dei mezzi di soccorso avanzato. L'iniziativa si inserisce nella strategia avviata nel 2026 dall'azienda per rafforzare la componente pubblica del servizio di emergenza-urgenza, aumentando il numero di postazioni gestite direttamente e riducendo la dipendenza da strutture terze. «Questa

concessione è un passaggio fondamentale nel percorso che stiamo portando avanti, anche grazie al sostegno della Regione Lazio, per consolidare la presenza pubblica di Ares 118 sul territorio», sottolinea il direttore generale Narciso Mostarda. «Una sede stabile a Largo del Capelvenere significa avvicinare il soccorso ai cittadini di Acilia e del Municipio X, un'area che per estensione e caratteristiche urbanistiche

richiede una presenza capillare dei nostri equipaggi. La collaborazione con Roma Capitale e con il Municipio X è un modello virtuoso che intendiamo replicare, valorizzando immobili pubblici inutilizzati e trasformandoli in presidi al servizio della collettività». Parallelamente ai lavori interni, il Municipio X realizzerà una rampa carrabile e un'area dedicata alla sosta dei mezzi di soccorso, così da garantire piena funzionalità alla nuova base. L'obiettivo è rendere la struttura operativa nei prossimi mesi, offrendo al litorale romano un presidio stabile capace di migliorare la risposta alle emergenze e di ridurre sensibilmente i tempi di arrivo delle ambulanze. Una scelta strategica che punta a colmare un vuoto storico e a rafforzare la rete dell'emergenza in un quadrante in continua crescita demografica, dove la presenza di un punto di partenza dedicato potrà fare la differenza nella gestione dei casi più critici.

Lazio, protocollo d'intesa tra il Cal e il Difensore Civico della Regione

È stato sottoscritto questa mattina, mercoledì 22 luglio, presso la Sala Di Carlo del Consiglio regionale del Lazio, il Protocollo d'Intesa tra il Difensore Civico della Regione Lazio e il Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio (CAL), un accordo finalizzato a rafforzare la collaborazione tra Regione e Comuni per rendere la difesa civica sempre più vicina ai cittadini. L'iniziativa rappresenta un passo significativo verso la costruzione di una rete stabile di collaborazione tra il Difensore Civico e gli enti locali, con l'obiettivo di promuovere la cultura della legalità, della buona amministrazione, della trasparenza e della partecipazione, oltre a favorire attività di informazione e formazione rivolte ad amministratori, funzionari e cittadini. Il Protocollo costituisce inoltre un importante strumento per la prevenzione del contenzioso amministrativo e per la semplificazione dei rapporti tra istituzioni e comunità locali, offrendo ai cittadini un punto di riferimento ancora più accessibile per la tutela dei propri diritti. L'incontro si è aperto con i saluti istituzionali del Presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonello Aurigemma, cui è seguita la presentazione dei contenuti dell'intesa. Il Protocollo è stato quindi sottoscritto dal Difensore Civico della Regione Lazio, Marino Fardelli, e dalla Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio, Luisa Piacentini. Nel corso della cerimonia sono intervenute anche Marika Rotondi, Presidente della Commissione Semplificazione Amministrativa del Consiglio regionale del Lazio, e la Segretaria Generale del Consiglio regionale del Lazio, Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello, che hanno evidenziato il valore del Protocollo come strumento per rafforzare il dialogo istituzionale e promuovere una pubblica amministrazione sempre più efficiente, trasparente e vicina ai cittadini. «Con questo Protocollo - ha dichiarato Luisa Piacentini, Presidente



del CAL Lazio - rafforziamo il ruolo delle istituzioni locali nella tutela dei diritti dei cittadini e consolidiamo una collaborazione strategica con il Difensore Civico della Regione Lazio. I Comuni rappresentano il primo livello di contatto tra istituzioni e comunità: mettere in rete competenze, esperienze e strumenti significa offrire risposte più tempestive, favorire la prevenzione dei conflitti e promuovere una pubblica amministrazione sempre più trasparente, efficiente e vicina alle persone. Per questo il CAL continuerà a lavorare affinché ogni amministrazione locale possa contare su strumenti concreti per garantire legalità, partecipazione e buona amministrazione nell'interesse dell'intero territorio regionale». «La firma di questo Protocollo - ha dichiarato Marino Fardelli, Difensore Civico della Regione Lazio - rappresenta un passo concreto verso una difesa civica sempre più presente sul territorio. Lavorare in sinergia con il CAL e con i Comuni significa avvicinare le istituzioni ai cittadini, facilitando l'ascolto delle loro esigenze e garantendo una tutela dei diritti più efficace, tempestiva e capillare». L'accordo si inserisce nel percorso di valorizzazione del ruolo delle autonomie locali promosso dal CAL Lazio e segna l'avvio di una collaborazione destinata a svilupparsi attraverso iniziative comuni, attività di formazione e progetti condivisi, con l'obiettivo di costruire una rete di difesa civica diffusa su tutto il territorio regionale. Il Protocollo punta infatti a rendere ancora più efficace la collaborazione tra Regione, Comuni e Difensore Civico, affinché i cittadini possano contare su istituzioni sempre più coordinate, accessibili e capaci di garantire la tutela dei diritti e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Roma-Lido, dal 27 luglio servizio prolungato fino alle 22:30: svolta per i pendolari del litorale

Una buona notizia per migliaia di pendolari del litorale romano: dal 27 luglio 2026 la ferrovia Roma-Lido estenderà il servizio fino alle 22:30, recuperando un'ora e mezza rispetto alla riduzione introdotta nel 2024 per consentire i lavori di potenziamento della linea aerea. La decisione arriva dopo un confronto tra l'assessorato regionale ai Trasporti, le aziende coinvolte nella gestione della linea e Rfi, impegnata nell'ammodernamento dell'infrastruttura. Da maggio 2024 l'ultima corsa parte alle 21, una fascia oraria che negli ultimi due anni ha creato disagi soprattutto per chi rientra tardi dal lavoro o utilizza la ferrovia per spostarsi tra Ostia, Acilia e la Capitale. L'assessore ai

Trasporti Fabrizio Ghera ha sollecitato una revisione dell'orario, evidenziando la necessità di garantire un servizio più aderente alle abitudini dei residenti e dei lavoratori del quadrante sud-ovest della città. La richiesta è stata accolta e la riduzione della finestra di interruzione notturna entrerà in vigore a fine luglio, mentre i cantieri sulla linea aerea continueranno secondo il cronoprogramma stabilito. Il prolungamento dell'orario si inserisce in un percorso di rilancio della Roma-Lido che negli ultimi mesi ha visto due passaggi attesi da anni: l'apertura della stazione Acilia Sud, nuovo nodo strategico per la mobilità del Municipio X, e l'arrivo del nuovo convoglio

entrato in servizio poche settimane fa. Interventi che la giunta Rocca considera parte di una strategia più ampia per rendere la linea - storicamente segnata da ritardi, guasti e carenze strutturali - più affidabile e competitiva. L'estensione del servizio fino alle 22:30 rappresenta dunque un segnale concreto di attenzione verso un'utenza che da tempo chiede maggiore continuità e qualità nel trasporto pubblico. Un passo avanti che anticipa le prossime tappe del piano regionale, orientato a trasformare la Roma-Lido in un asse ferroviario moderno, capace di sostenere la crescita del litorale e di integrarsi pienamente con la rete metropolitana della Capitale.

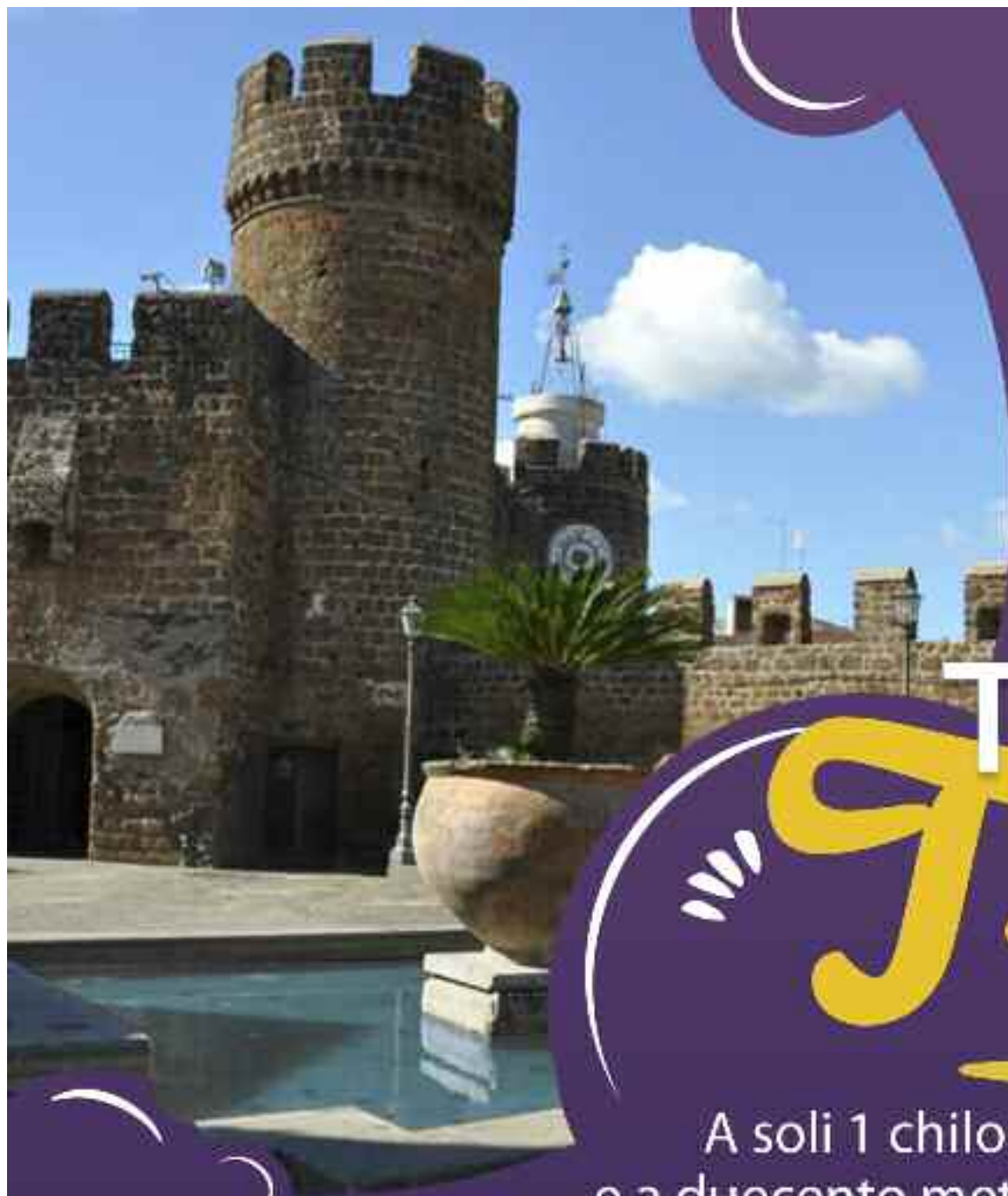
La mappa dei rifugi climatici-culturali

Roma mette a disposizione proiezioni gratuite nelle sale e rende ulteriormente accessibili altri spazi culturali per far fronte alle ondate di calore di questi giorni

Ha preso il via il 23 luglio "Il Grande Freddo", l'iniziativa di Roma Capitale in collaborazione con Anec Lazio, che apre le porte di undici cinema romani nella fascia pomeridiana per garantire riparo nelle ore più calde. In programma fino al 4 agosto una serie di importanti titoli italiani per attrarre il pubblico e spostare la socialità in luoghi climatizzati. C'è ancora domani, Flaminia, Volare, Non sono quello che sono, solo alcuni dei dieci film in programma a cui si può assistere gratuitamente e senza necessità di prenotazione, fino a esaurimento posti. Le undici sale aderenti, quelle dell'Adriano, Andromeda, San Timoteo, Lux, Odeon, Palazzo dello Spettacolo, The Screen Ottavia, UCI Maximo, UCI Roma Est, UCI Porte di Roma e The Space Parco de' Medici. Si tratta di una proposta che consolida

il connubio tra l'impegno già dimostrato col Piano Caldo di Roma Capitale e una centralità sempre più marcata della cultura, non solo quella cinematografica. In concomitanza con le proiezioni pomeridiane, infatti, apriranno le porte anche la Sala Squarzina del Teatro Argentina e l'Auditorium del Palaexpo, per incentivare la frequentazione di luoghi chiusi, con distribuzione di acqua gratuita. In occasione della presentazione dell'iniziativa è intervenuta anche Simona Cives, direttrice del Sistema delle Biblioteche Centri Culturali, che ha contribuito nell'ampliare il progetto anche a undici Biblioteche di Roma, che negli stessi giorni non richiederanno la registrazione e distribuiranno, anche qui, acqua gratis.

Claudia Marconi



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.



www.threeguesthouse.it

Capi sottratti al commercio illecito diventano aiuto concreto per famiglie in difficoltà. L'iniziativa autorizzata dal Tribunale di Cassino Latina, la solidarietà che nasce dai sequestri: la GdF dona abiti confiscati alla Solidarietà Onlus

Da merce sequestrata a gesto di vicinanza verso chi vive situazioni di fragilità. È il percorso compiuto dagli abiti confiscati dalla Guardia di Finanza di Formia e destinati, su autorizzazione dell'Autorità giudiziaria, all'Associazione Solidarietà Onlus di Formia. Un'iniziativa che si inserisce nel quadro delle attività sociali promosse dal Comando Regionale Lazio, con il Comando Provinciale di Latina impegnato in prima linea nel trasformare un esito giudiziario in un aiuto concreto alla comunità. Secondo quanto riportato nel comunicato, «il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina ha di recente devoluto capi di abbigliamento all'associazione Solidarietà Onlus di Formia». Si tratta di articoli sottratti al commercio irregolare durante un'attività di controllo nell'area bal-



neare del golfo di Ulisse, dove i finanziari avevano individuato un cittadino extracomunitario intento a vendere accessori d'abbigliamento privi di documentazione di autenticità e senza licenza per il commercio su suolo pubblico. La merce, sequestrata nell'ambito del Dispositivo Permanente di Contrasto ai Traffici Illeciti, era stata confiscata dal Tribunale di

Cassino al termine del procedimento penale avviato dalla Procura. In origine destinata alla distruzione, è stata invece recuperata grazie alla richiesta avanzata dalle Fiamme Gialle: l'Autorità giudiziaria ha autorizzato la donazione agli enti del terzo settore, previa rimozione dei marchi e dei segni distintivi. Come si legge nel documento, «i capi di vestiario,

separati dai cartellini riportanti note griffe, sono stati donati all'Associazione Solidarietà Onlus per la devoluzione a persone bisognose». Un passaggio che ha trasformato un sequestro per violazioni degli articoli 474, 517 e 648 del codice penale in un gesto di sostegno verso chi vive condizioni di disagio. Il presidente dell'associazione ha espresso gratitudine per l'iniziativa, sottolineando la sensibilità dimostrata dal Corpo e la sua vocazione sociale. Un apprezzamento che riconosce il valore di un impegno che va oltre il contrasto ai traffici illeciti e si traduce in gesti di solidarietà capaci di incidere sulla vita quotidiana delle persone. Un'operazione che conferma come la legalità, quando incontra la responsabilità sociale, possa generare nuove opportunità di aiuto e inclusione

Lazio, Cera: "Nuovo ingresso Caffarella è investimento su parchi più accessibili"

«Il nuovo ingresso della Valle della Caffarella da via Cilicia rappresenta un intervento di grande valore per la città di Roma e per tutto il sistema delle aree naturali protette del Lazio. Rendere i parchi sempre più accessibili significa investire nella qualità della vita dei cittadini, nella mobilità sostenibile e nella valorizzazione del nostro patrimonio ambientale e storico». Lo dichiara il consigliere regionale del Lazio e presidente della I Commissione Consiliare Permanente, Flavio Cera, che ieri, in rappresentanza dell'assessore al Bilancio, Agricoltura e Parchi Giancarlo Righini, ha partecipato all'inaugurazione del nuovo accesso alla Valle della Caffarella da via Cilicia, sul versante nord del Parco Regionale dell'Appia Antica, in prossimità delle Mura Aureliane. «L'intervento - prosegue Cera - ha consentito di riqualificare un'area precedentemente



utilizzata come cantiere da Ferrovie dello Stato, trasformandola in un nuovo spazio pubblico con aree verdi sistemate, recinzioni ripristinate, recupero del selciato storico, un sentiero circolare e un piazzale attrezzato con gazebo, tavoli e sedute a disposizione dei visitatori». Secondo il presidente della I Commissione, il nuovo accesso assume anche una forte valenza strategica perché collega il versante nord della Caffarella con le Mura Aureliane e la rete dei percorsi ciclopedonali della Capitale, offrendo un itinerario alternativo dal centro storico attraverso via di Porta Latina. «Particolarmente significativo - aggiunge - è stato anche il momento della consegna simbolica delle chiavi del cancello interno alla Congregazione delle Suore Ospedaliere della Misericordia, che gestisce la Casa di Cura Mater Misericordiae. Un gesto che favorirà un accesso diretto al Parco, rendendolo ancora più inclusivo e fruibile». «Questo intervento conferma la visione della Giunta e dell'assessorato ai Parchi guidato da Giancarlo Righini: investire nella tutela, nella riqualificazione e nella valorizzazione delle aree naturali protette del Lazio, rendendole sempre più accessibili, sicure e integrate con il tessuto urbano. Continueremo a lavorare perché il patrimonio ambientale regionale diventi sempre più un luogo di benessere, socialità e sviluppo sostenibile», conclude Cera.

Marigliani (FI): "Un plauso a Rachele Mussolini per il lavoro che sta facendo"

A Roma e provincia serve decoro e cura del verde

Un plauso alla capogruppo di Forza Italia in Assemblea Capitolina Rachele Mussolini per l'approvazione unanime del suo ordine del giorno che impegna il Sindaco Roberto Gualtieri e la Giunta a programmare un piano straordinario di assunzioni per aumentare gli ispettori ambientali sul territorio di Roma. Oggi la Capitale ha a disposizione solo 16 addetti AMA deputati al controllo dell'abbandono illecito dei rifiuti in una città che si estende per oltre 1200 chilometri quadrati. Un numero irrisorio. Sono da sempre convinto che le

istituzioni abbiano il compito di educare e sanzionare i cittadini incivili; per questo, per mantenere le nostre città pulite, bisogna garantire controlli efficaci e capillari. Il decoro urbano è un argomento attualissimo che i cittadini sentono estremamente vicino. Ringrazio l'onorevole Rachele Mussolini, che ha ben capito l'importanza di lavorare per una città pulita e verde facendosi promotrice in Assemblea Capitolina delle richieste dei cittadini. D'altronde, Roberto Gualtieri sta gestendo Roma Capitale come la Città Metropolitana. Da una



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

parte si sbandierano piantumazioni di nuovi alberi, dall'altra vediamo questi alberi seccarsi perché piantati con il caldo torrido e lasciati senza acqua. Vediamo tagli e potature di esemplari di alberi secolari - come ad

Anzio o sulla strada provinciale Nettuno-Velletri - e allo stesso modo la Capitale è rimasta senza alberi e senza patrimonio arboreo. Faccio mie le parole di Rachele Mussolini: una città moderna si misura anche dalla capacità di prevenire, curare e preservare il proprio patrimonio arboreo, evitando abbattimenti quando possono essere scongiurati. Ogni estate a Roma si consuma una strage silenziosa di alberi. I cittadini hanno provato a dire basta, ma dagli scranni del Campidoglio e di Palazzo Valentini nessuno ha intenzione di ascoltare.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



La Commissione Bilancio approva l'Assestamento

Regione Lazio, Bertucci (FDI): "Adesso la discussione in Consiglio"

"Nell'odierna seduta della Commissione Bilancio abbiamo approvato la proposta di legge relativa all'Assestamento, che sarà dunque rinviato al Consiglio per il definitivo via libera. Sulla variazione di Bilancio e sul DEFR abbiamo deciso, dopo approfonditi ragionamenti tra maggioranza e opposizione, di rinviare l'esame alla ripresa delle attività dopo la pausa estiva: inseriremo le norme sull'edilizia sanitaria, che servono a sbloccare fondi Inail per 2 miliardi, con uno specifico emendamento alla legge sui debiti fuori Bilancio. Chiudiamo così questo intenso ciclo di sedute della Commissione, sessioni produttive che hanno visto durante le audizioni le importanti parole di apprezzamento arrivate, in particolare, dai sindacati e dalle

organizzazioni datoriali sul DEFR e sulle politiche di risanamento dei conti portate avanti dalla Giunta del Presidente Rocca. Rivendico con orgoglio quanto ottenuto da questa amministrazione regionale sulle politiche di bilancio, facendo mie le parole dell'Assessore Righini, che va ringraziato per l'enorme lavoro che sta portando avanti: l'importanza della parifica senza eccezioni e osservazioni della Corte dei Conti, la riduzione del debito di 2 miliardi, ed un costante cammino verso il risanamento. Ora l'obiettivo è approvazione dell'Assestamento da parte del Consiglio entro il 31 luglio, come prevede la legge", così Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.

Basso Lazio, scatta l'intervento d'emergenza: istituzioni in campo per la sicurezza ambientale

Sopralluogo urgente dopo gli episodi di Cassino e San Giorgio a Liri: Regione, esperti ambientali e presidi sanitari varano un piano drastico di tutela della popolazione

Una linea dura, immediata e coordinata. È la risposta messa in campo dalle istituzioni dopo i gravi episodi che, nel giro di poche ore, hanno interessato il basso Lazio, alimentando preoccupazioni sulla qualità dell'aria e sulla sicurezza dei territori. A seguito dei tavoli istituzionali convocati nei giorni scorsi, è stato disposto un sopralluogo urgente nei siti colpiti, con l'obiettivo di accelerare le verifiche e adottare misure precauzionali a tutela della salute pubblica. A Cassino e a San Giorgio a Liri, teatro rispettivamente degli eventi del 10 e del 12 luglio, si sono presentati il dottor Davide Frecentese, responsabile del dipartimento nazionale aree rurali e politiche ambientali di Evoluzione e Libertà, il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il consigliere regionale Daniele Maura e l'avvocato Gabriele Picano, vicepresidente della Fondazione Policlinico Tor Vergata. Una squadra istituzionale che ha scelto di intervenire direttamente sul campo per trasformare in azione concreta le istanze già inoltrate ad Arpa Lazio, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Ispra e agli altri enti competenti. Il sopralluogo ha rappresentato il primo passo di un piano operativo che punta a blindare la trasparenza dei dati ambientali e a velocizzare i protocolli di



campionamento. L'obiettivo è chiaro: garantire alla popolazione della Ciociaria un monitoraggio rigoroso e continuo, capace di neutralizzare ogni potenziale rischio epidemiologico e ambientale. I pilastri dell'intervento istituzionale: Misure precauzionali immediate - Attivazione di barriere di sicurezza, delimitazione dei perimetri compromessi e restrizioni d'uso per evitare contaminazioni; Azione congiunta degli enti - Coordinamento tra Regione, dipartimenti ambientali e autorità sanitarie per controlli capillari e senza margini di tolleranza; Scudo sanitario - Coinvolgimento del Policlinico Tor Vergata per avviare uno screening preventivo sulla salute dei cittadini esposti; Tutela delle aree rurali - Verifiche

specifiche su terreni agricoli, pascoli e matrici ambientali nelle zone colpite dai fumi e dalle emissioni.

Il monitoraggio diretto ha permesso di tradurre le richieste formali in una strategia d'urgenza basata su protocolli di sicurezza stringenti. Una scelta definita "necessaria" dai rappresentanti istituzionali, che hanno ribadito la volontà di non arretrare di fronte a minacce concrete per l'ambiente e la salute dei cittadini. "Davanti a rischi reali per l'ambiente e per la vita delle persone non si arretra di un millimetro", è il messaggio condiviso dai partecipanti al sopralluogo. "Le richieste avanzate ad Arpa, Ispra e alla Presidenza del Consiglio dovevano trovare una traduzione immediata sul territorio. Con questo intervento stiamo assicurando le famiglie e proteggendo il territorio. Applicheremo ogni cautela e prescrizione tecnica per garantire la bonifica delle aree e la piena salubrità dell'ambiente nel Lazio meridionale". La sinergia tra la presidenza Rocca, il consigliere Maura, la competenza ambientale del dottor Frecentese e il presidio sanitario rappresentato da Picano segna un punto di svolta: la tutela della salute pubblica nel Cassinate viene posta come priorità assoluta, sopra ogni altra agenda amministrativa.

Autista abusivo su piattaforma Uber Trasporti, De Santis-De Gregorio (Azione): "Grave episodio. Necessari controlli immediati"

"L'episodio denunciato oggi dall'Associazione Ncc Italia, che vedrebbe un operatore privo dei necessari titoli autorizzativi attivo sulla piattaforma Uber, rappresenta un fatto di estrema gravità che impone verifiche urgenti e approfondite. La vicenda solleva, inoltre, interrogativi rilevanti sul rispetto delle regole, sulla tutela degli utenti e sulla concorrenza leale nei confronti degli operatori che lavorano nel pieno rispetto della normativa. Per questo riteniamo indispensabile che vengano

avviati subito controlli da parte delle autorità competenti, venga fatta luce sulle procedure di controllo adottate dalle piattaforme digitali, venga rafforzato il sistema di verifiche e si definiscano regole certe per tutti gli operatori del trasporto pubblico non di linea. Non possono esserci zone d'ombra quando sono in gioco legalità, sicurezza e trasparenza del servizio". Così in una nota Antonio De Santis e Flavia De Gregorio, consiglieri di Azione in Campidoglio.

Due episodi distinti, entrambi nel giro di poche ore, hanno riportato l'attenzione sulla sicurezza del trasporto pubblico e della viabilità cittadina. Nel pomeriggio, a San Paolo, un autobus dell'Atac è stato costretto a fermarsi bruscamente dopo l'aggressione improvvisa di un automobilista; in serata, all'Eur, un uomo armato di bastone ha colpito veicoli in transito, seminando panico tra gli automobilisti. Il primo fatto è avvenuto in via Tiberio Imperatore. Il conducente di un bus ha richiamato un automobilista che aveva lasciato la propria vettura in doppia fila, bloccando la carreggiata e impedendo al mezzo pubblico di proseguire. La reazione dell'uomo è stata immediata e violenta: si è avvicinato alla porta anteriore del bus e l'ha colpita con un

Una doppia notte di violenza: bus Atac preso a calci a S. Paolo, mezzi colpiti a bastonate all'Eur

calcio, mandando in frantumi il vetro prima di dileguarsi. La corsa è stata interrotta e i Carabinieri della Stazione Roma San Paolo hanno avviato le indagini, acquisendo le immagini delle telecamere di zona per risalire all'identità del responsabile. La serata ha poi registrato un secondo episodio, questa volta in viale del Tintoretto, all'Eur. Un 31enne camerunense, senza fissa dimora e già noto alle forze dell'or-



dine, ha iniziato a colpire i mezzi in transito brandendo un bastone di legno. Prima ha raggiunto il casco di un motociclista, poi ha sferrato un colpo al lunotto posteriore di un'auto che stava passando, danneggiandolo. L'intervento rapido dei Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Eur ha permesso di rintracciare l'uomo a breve distanza e di bloccarlo, ponendo fine alla sua condotta pericolosa. Il bastone è stato sequestrato e il 31enne denunciato per danneggiamento. Due episodi diversi ma accomunati da una violenza improvvisa e gratuita, che riaccendono il tema della sicurezza sulle strade della Capitale e del lavoro quotidiano di chi garantisce il servizio pubblico e la circolazione.

Cotral, torna in servizio il terzo treno Alstom revisionato. Avanti con il rilancio della flotta della linea Roma-Viterbo

Prosegue il programma di ammodernamento della flotta ferroviaria della linea Roma-Viterbo. È rientrato il terzo treno Alstom sottoposto a manutenzione straordinaria, nell'ambito del piano di recupero e valorizzazione del materiale rotabile destinato alla linea ferroviaria Roma Viterbo. L'intervento ha previsto una manutenzione straordinaria completa del convoglio, accompagnata da un importante restyling estetico e funzionale. Il treno si

presenta infatti con la nuova livrea esterna e con interni rinnovati, arricchiti dall'installazione di monitor informativi per migliorare l'esperienza di viaggio dei passeggeri. Particolare attenzione è stata dedicata anche alla sicurezza. Tra gli interventi effettuati figura l'installazione del sistema di vigilante attivo, che contribuisce ad elevare gli standard di sicurezza durante l'esercizio ferroviario. Il convoglio sarà ora trasferito presso la stazione

di Acqua Acetosa, dove verranno completate le attività di montaggio delle apparecchiature di climatizzazione e dei pantografi. Successivamente sarà avviata la fase di pre-esercizio, necessaria per verificare il corretto funzionamento di tutti i sistemi e garantire la piena affidabilità del mezzo. La conclusione delle prove è prevista entro il mese di agosto per consentire l'immissione in servizio del treno in concomitanza con la ripresa delle attività

scolastiche e con il conseguente aumento della domanda di mobilità. "Il rientro del terzo treno Alstom revisionato - dichiara il presidente di Cotral, Manolo Cipolla - rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di rilancio della linea Roma-Viterbo. Stiamo lavorando per restituire ai pendolari una flotta più efficiente e migliorare progressivamente la qualità del servizio offerto ai cittadini".

mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sin per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

Estate, amore e prevenzione

La guida dell'ostetrica per vivere una sessualità serena e consapevole

Estate significa vacanze, nuove conoscenze e maggiore libertà, ma anche qualche attenzione in più per la salute intima. Caldo, umidità, mare, piscina e costumi bagnati possono favorire infezioni e alterare l'equilibrio del microbioma vaginale. Valentina Angius, consigliera della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO), spiega come proteggere il benessere intimo, prevenire le infezioni sessualmente trasmissibili e quando è importante rivolgersi all'ostetrica evitando il fai da te. L'estate è sinonimo di relax, vacanze e socialità. Per molte persone è anche una stagione in cui cambiano ritmi e abitudini, compresa la sfera affettiva e sessuale. Ma se da un lato aumenta il desiderio di vivere la propria sessualità con maggiore spontaneità, dall'altro caldo, umidità e stili di vita diversi possono mettere alla prova la salute intima. «La prevenzione resta il primo strumento per vivere una sessualità libera, appagante e sicura», spiega Valentina Angius, consigliera della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO). «L'estate non deve essere vissuta con timore, ma con consapevolezza. Bastano pochi accorgimenti per ridurre il rischio di infezioni e preservare il benessere dell'apparato genitale».

Il microbioma vaginale, il primo alleato della salute intima

Il caldo e l'umidità possono modificare l'equilibrio dell'ambiente vulvo-vaginale. Secondo Angius, uno degli aspetti più importanti è proteggere il microbioma vaginale, costituito principalmente dai lattobacilli, che rappresentano la prima barriera naturale contro batteri e funghi. «L'utilizzo di detergenti troppo aggressivi o di lavande vaginali altera il pH fisiologico della vagina, favorendo la riduzione dei lattobacilli e aumentando il rischio di infezioni», sottolinea. Le evidenze scientifiche pubblicate su *Frontiers in Cellular and Infection Microbiology* confer-



mano infatti che un microbioma dominato dai lattobacilli rappresenta uno dei principali fattori di protezione contro vaginosi batterica e candidosi vulvovaginale. Anche la scelta dell'abbigliamento fa la differenza. «Con le alte temperature è preferibile indossare biancheria in cotone e abiti leggeri che favoriscano la traspirazione, evitando l'effetto occlusivo creato dai tessuti sintetici e troppo aderenti». Fondamentale, inoltre, mantenere una buona idratazione. «Bere a sufficienza aiuta anche a preservare la naturale lubrificazione delle mucose, riducendo il rischio di microlesioni durante i rapporti sessuali».

Mare, piscina e costumi bagnati: cosa fare prima e dopo i rapporti

Uno degli errori più comuni è restare a lungo con il costume bagnato. «L'ambiente caldo-umido favorisce la proliferazione di funghi come la Candida e di batteri opportunisti», spiega Angius. «Prima di un rapporto sessuale è sempre consigliabile togliere il costume bagnato, asciugare accuratamente la zona intima e, se necessario, utilizzare un lubrificante a base acquosa privo di profumi e sostanze irritanti». Dopo il rapporto alcune semplici abitudini possono ridurre il rischio di infezioni urinarie. «Urinare entro 15-30 minuti dal rapporto è una misura raccomandata anche dalle linee guida della European Association of Urology

perché favorisce l'eliminazione dei batteri eventualmente penetrati nell'uretra durante il rapporto», ricorda la consigliera FNOPO. Anche l'igiene deve essere delicata. «È sufficiente acqua tiepida o un detergente a pH fisiologico, evitando lavaggi aggressivi. L'asciugatura deve avvenire tamponando e sempre dalla parte anteriore verso quella posteriore, per evitare il passaggio di batteri intestinali verso vagina e uretra».

Le infezioni sessualmente trasmissibili: i falsi miti da sfatare

L'estate coincide spesso con nuove relazioni e, secondo i dati epidemiologici, nei mesi successivi aumenta il numero delle diagnosi di infezioni sessualmente trasmissibili. Tra i falsi miti più diffusi, Angius cita l'idea che il coito interrotto possa proteggere dalle infezioni o che l'acqua del mare e della piscina abbiano un effetto disinfettante. «Nessuna di queste convinzioni è corretta. Il liquido pre-eiaculatorio può contenere microrganismi responsabili della trasmissione di infezioni e l'acqua non protegge in alcun modo durante il rapporto sessuale». Un altro equivoco riguarda la contraccezione ormonale. «Pillola, cerotto o anello prevengono gravidanze indesiderate, ma non proteggono dalle infezioni sessualmente trasmissibili. L'unico presidio efficace resta il preservativo, maschile o femminile». Secondo i dati del CDC e dell'ECDC, proprio durante il periodo estivo il minor utilizzo dei metodi di barriera è associato all'aumento delle diagnosi di clamidia e gonorrea registrato nei mesi autunnali.

Attenzione anche alla contraccezione in viaggio

Le vacanze possono complicare anche la gestione della contraccezione ormonale. «Chi viaggia attraversando fusi orari importanti deve prestare particolare attenzione all'orario di assunzione della pillola», spiega Angius. «Le linee guida

della European Society of Contraception ricordano che la regolarità è fondamentale per mantenere l'efficacia contraccettiva». Non solo. Le alte temperature possono compromettere la conservazione dei farmaci. «È importante non lasciare pillole, anelli o cerotti esposti al sole, nel bagagliaio dell'auto o in ambienti dove la temperatura supera quella indicata dal produttore».

Quando evitare il fai da te

Bruciore, prurito persistente, dolore durante i rapporti, perdite vaginali anomale o sanguinamenti dopo il rapporto sono segnali che non devono essere sottovalutati. «Ricorrere automaticamente a creme avanzate da precedenti terapie o assumere antibiotici senza una diagnosi può peggiorare la situazione», avverte Angius. «Una candidosi, una vaginosi batterica o altre infezioni richiedono trattamenti differenti e solo una valutazione clinica permette di individuare la terapia più appropriata». L'ostetrica rappresenta un punto di riferimento per la salute sessuale femminile attraverso il counseling, la valutazione clinica, la misurazione del pH vaginale e, quando necessario, l'esecuzione di tamponi mirati o l'invio allo specialista. Anche l'Organizzazione mondiale della sanità sottolinea l'importanza di una diagnosi precoce per prevenire complicanze come malattia infiammatoria pelvica, dolore pelvico cronico e infertilità.

L'ostetrica: un riferimento in tutte le stagioni della vita

«La figura dell'ostetrica non accompagna la donna soltanto durante la gravidanza», conclude Angius. «È una professionista della salute sessuale e riproduttiva che offre ascolto, consulenza contraccettiva, educazione alla prevenzione e screening, aiutando ogni donna a vivere la propria sessualità in modo libero, consapevole e sicuro, in estate come durante tutto l'anno».

Molti giovani cercano il proprio futuro lontano da casa. Francesco, Cesare e Valerio hanno scelto la strada opposta: costruire qualcosa nel paese in cui sono cresciuti. È da questa idea che nasce Flo, il nuovo beach club affacciato sul lago di Bracciano, inaugurato il 24 giugno ad Anguillara Sabazia. Dietro al progetto ci sono tre giovani soci: Francesco e Cesare, entrambi di Anguillara, e Valerio, di Bracciano. Un'idea nata prima di tutto da un'esigenza personale. «Ci siamo resi conto che sul lago mancava una realtà capace di

“Flo”, sole e relax sul lago

Il beach club nato dall'idea di tre ragazzi che vogliono far crescere Anguillara

offrire qualcosa di diverso, un luogo dove i ragazzi, ma anche le famiglie e chiunque voglia vivere il lago in modo differente, potessero ritrovarsi. Flo nasce proprio con questo obiettivo: trasformare una semplice giornata sul lago in un'esperienza che accompagna gli ospiti dalla mattina fino alla

sera. Durante il giorno lo stabilimento offre il classico servizio spiaggia con ombrelloni e lettini. Quando il sole inizia a calare, però, lo spazio cambia completamente volto: gli allestimenti vengono ripensati per lasciare spazio all'aperitivo e alle serate sul lago. L'ispirazione arriva dai beach



club conosciuti durante i loro viaggi all'estero, reinterpretati però sulla realtà di Anguillara. «Abbiamo preso spunto da quello che abbiamo visto fuori e lo abbiamo adattato al nostro territorio. Volevamo creare qualcosa di originale, che qui ancora non esisteva». Anche la proposta gastronomica segue questa filosofia. Il menù è pensato per un aperitivo che possa diventare una vera e propria apericena, con una selezione di taglieri, focacce farcite,

tartare, hummus e altre proposte da condividere, accompagnate da una drink list studiata insieme a professionisti provenienti da Roma, con cocktail ricercati e fuori dai classici schemi. Nei prossimi giorni partiranno anche il servizio colazioni e una proposta dedicata a pranzi veloci e leggeri pensati per chi trascorre la giornata in spiaggia. Ma Flo, nelle parole di Francesco, non vuole essere soltanto un nuovo locale. «Il nostro obiettivo è lasciare un piccolo

segno nel paese. Vorremmo far capire che si possono creare realtà innovative anche qui e che questo può diventare un valore per tutti. L'idea è quella di creare un luogo di aggregazione, dove la musica e gli eventi diventino un'occasione per vivere Anguillara in modo diverso, contribuendo allo stesso tempo a valorizzare il territorio. «Se riusciamo a portare persone sul lungolago, ne beneficia tutto il paese, non solo noi. Più attività ci sono, più turismo si crea e più cresce l'economia locale». Un messaggio che va oltre la semplice apertura di uno stabilimento balneare e racconta il desiderio di tre giovani imprenditori di investire sul proprio territorio, dimostrando che anche un piccolo paese può diventare il punto di partenza per idee nuove, capaci di creare movimento, opportunità e futuro.

Chiara Fabretti



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

L'Italia della rigenerazione che trasforma il degrado in destinazione turistica e risorsa

Cinque luoghi speciali che hanno riscattato l'abbandono in bellezza

Ruderi, cave abusive, colonie chiuse da decenni, terreni confiscati al malaffare. Partono spesso da scenari come questi le storie di rigenerazione più straordinarie. Perché la rinascita di un luogo richiede visione, pazienza, coraggio e, quasi sempre, la capacità di coinvolgere gli altri in un progetto comune. Dall'Oasi Naturale della Campania ai castelli della Pianura Padana, fino al lungomare romagnolo, ecco cinque luoghi italiani che hanno saputo riscattare il proprio passato e costruire un futuro radioso.

Laghi Nabi, da cave abusive a Oasi Naturale della Campania (CE) con il glamping più grande del Sud

Cave di sabbia abusive avevano ridotto il Litorale Domizio (CE) a uno scenario di erosione e abbandono. Da quella ferita è nata la prima Oasi Naturale della Campania: i Laghi Nabi. Grazie alla visione degli imprenditori Gino Pellegrino e Michele Falco, sono stati riqualificati oltre 500mila mq di territorio, con 3 laghi per 300mila mq di specchi d'acqua, immersi in 250mila mq di aree verdi recuperate dal degrado. Oggi attorno a loro si sviluppa un resort ecosostenibile dove lodge sospesi su palafitte e lussuose tende a bordo lago compongono il Nabi Resort & Glamping, il più grande del Sud Italia, un hotel, il Plana Resort, il Ristorante Res e il centro benessere Nabi Water Spa, tutti integrati nel paesaggio. Gli uccelli acquatici sono tornati, e con loro i visitatori, richiamati da canoa, birdwatching, equitazione e yoga. A vegliare su tutto, l'opera scultorea Nature Comes Back di Dalya Luttwak: un albero d'acciaio che abbraccia la vegetazione, simbolo perfetto di una rinascita voluta con coraggio. www.laghinabi.it

Castello di Padernello, il maniero ritrovato della Bassa Bresciana che ha rigenerato un borgo e una comunità

Nel paesaggio quieto della Bassa Bresciana, un castello quattrocentesco era crollato nell'oblio. Oggi accoglie oltre 45mila visitatori l'anno e dà lavoro a un centinaio di persone. Merito di una straordinaria operazione collettiva: la Fondazione Castello di Padernello (maniero di Borgo San Giacomo), guidata da Domenico Pedroni, ha saputo unire enti pubblici, privati, associazioni e campagne di crowdfunding per restituire alla comunità un patrimonio secolare. Visite guidate tra affreschi e meraviglie storico-artistiche si affiancano a mercati Slow Food, eventi culturali, concerti e iniziative per la



sostenibilità. Intorno al castello è fiorito un intero borgo: ristoranti, scuole-botteghe artigiane di alta formazione, un agriturismo e un albergo diffuso. Una rigenerazione in continua evoluzione. www.castellodipadernello.it

MuMAB, il museo di Salsomaggiore Terme (PR) nato su un terreno strappato alla mafia

Nel cuore del Parco regionale dello Stirone e del Piacenzano, a Salsomaggiore Terme (PR), un'area agricola confiscata alla criminalità organizzata è diventata un luogo di cultura e conoscenza.

Il Podere Millepioppi ospita oggi il MuMAB - Museo del Mare Antico e della Biodiversità, con una sezione geopaleontologica nell'edificio principale e una naturalistica nell'ex stalla. Fossili di oltre sette milioni di anni, denti di squalo, resti di balenottere e coralli raccontano la storia della Pianura Padana e del mare che un tempo la sommergeva. Un bene sottratto all'illegalità è così diventato presidio di memoria geologica e di turismo slow, inserito negli itinerari di Visit Emilia, la Terra dello Slow Mix tra Parma, Piacenza e Reggio Emilia. www.visitemilia.com

Dal rudere alla Stella MICHELIN, 20 anni di rinascita per l'Antica Corte Pallavicina, sul fiume Po (PR)

Un castello trecentesco nella golena del Po, acquistato nel 1990 in stato di rudere dalla famiglia Spigaroli, un tempo mezzadri di Giuseppe Verdi, e restituito allo splendore dopo 20 anni di restauri meticolosi, mattone per mattone, con materiali dell'epoca e artigiani locali depositari di saperi antichi. Oggi l'Antica Corte Pallavicina di Polesine Parmense (PR) è un relais di charme e un polo gastronomico di fama internazionale. Il castello ospita le cantine del 1320, le più antiche del mondo ancora attive, custodi del prezioso Culatello, lo Chef Massimo Spigaroli guida un ristorante Stella MICHELIN da 16 anni consecutivi celebrando la cucina del Grande Fiume, e il Museo del Culatello e del Masalèn preserva la memoria della norcineria parmense. Una storia di radici, resilienza e identità territoriale. www.anticacortepallavicinarelais.it

L'ex colonia rinnova il lungomare di Cesenatico (FC) con i Ricci Hotels

Per oltre vent'anni è rimasto lì, chiuso e fatiscente: l'ex colonia Santa Monica di Villamarina, costruita dalla Caritas Milanese, è un edificio degli anni Cinquanta (1953), che nessuno sembrava in grado di riscattare. Un lungo abbandono che è poi diventato degrado, una ferita nel tessuto urbano di Cesenatico, anche perché la colonia è stata progettata da Mario Bacciocchi (1902 - 1974), allievo di Piero Portaluppi; uno fra i grandi architetti che hanno lasciato un segno indelebile nel rinnovamento dell'architettura italiana. Bacciocchi è stato anche architetto della Famiglia Barilla e ha realizzato fra l'altro i primi negozi di vendita della pasta, ha progettato grandi opere a Milano, scuole, chiese, in Italia e all'estero. Ora la famiglia Ricci, che nella città marinara è stata tra le pioniere del settore dell'ospitalità con i Ricci Hotels - Family Resort e Bike Hotel che vantano 5 strutture con diverse formule di soggiorno - ha scelto di scommetterci, avviando i lavori per trasformarlo in un moderno hotel affacciato sul mare. Un progetto di rigenerazione urbana, revamping e rilancio alberghiero con standard internazionale, che prevede qualità dei servizi, grandi spazi e attenzione all'ambiente; in sintesi i valori fondamentali in cui la famiglia Ricci crede, da sempre, per il benessere delle persone in vacanza. Un progetto che vuole ricordare Bacciocchi mantenendo vive le sue linee architettoniche - la colonia infatti nella struttura originale non cambierà: il taglio razionalista e le linee pulite restano nello spirito del progetto di ristrutturazione e ampliamento.

Il design, con un forte legame al genius loci, è infatti un obiettivo importante e i rimandi a Giò Ponti, a Saul Bravetti protagonisti di quegli anni a Cesenatico oltre, ovviamente, a Giuseppe Vaccaro con il capolavoro razionalista della Colonia Agip, faranno da ispirazione.

Novanta camere, due piscine oltre a quella già presente, di cui una coperta e una semi-olimpica da 25 metri, ristorante, lobby bar e un'ampia area esterna di 4mila mq, di cui una parte prevalente di spiaggia privata. Il progetto punta sulla sostenibilità, con materiali a basso impatto ambientale e un impianto fotovoltaico.

Se i lavori procederanno nei tempi previsti, l'inaugurazione è attesa nella primavera del 2028. www.riccihotels.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Devi riordinare
i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Festival del Cinema di Venezia, una Mostra che allarga gli orizzonti

Gianni Amelio e Mario Martone guidano il fuori concorso, Moretti torna in gara, 4 titoli italiani in Orizzonti. Arrivano Penélope Cruz, Javier Bardem, Pattinson, Servillo e Herzog

La Mostra del Cinema di Venezia 2026 si prepara a un'edizione di grande respiro, capace di intrecciare autori affermati, ritorni attesi e incursioni in territori narrativi nuovi. Il direttore artistico Alberto Barbera, presentando il programma dell'83esima edizione - in calendario dal 2 al 12 settembre - ha delineato un cartellone che punta a un equilibrio tra tradizione e sperimentazione, con nomi di primo piano del cinema internazionale e una forte presenza italiana. Tra i titoli fuori concorso spiccano Nessun Dolore di Gianni Amelio, interpretato da Alessandro Borghi, Valeria Golino e Valerio Mastandrea, e Scherzetto di Mario Martone, tratto dal romanzo di Domenico Starnone e affidato a Toni Servillo. Entrambi saranno presentati nella sezione Venice Open, che quest'an-

no amplia ulteriormente il proprio raggio d'azione. Sul fronte del concorso principale, Barbera ha annunciato la presenza di Succederà questa notte di Nanni Moretti, uno dei titoli italiani più attesi. Accanto a lui L'estranea di Paolo Strippoli con Jasmine Trinca, Ritorno a Buenos Aires di Marco Bechis e Il fuoco che ti porti dentro di Edoardo De Angelis con Vanessa Scalera. La competizione internazionale si arricchisce inoltre di una serie di nomi di grande richiamo: Bunker di Florian Zeller con Penélope Cruz e Javier Bardem, Primetime di Lance Oppenheim con Robert Pattinson, Company di Casey Affleck con Nick Nolte, Wild Horse Nine di Martin McDonagh con Sam Rockwell, Bucking Fastard di Werner Herzog con Kate e Rooney Mara, Look Back di Hirokazu



Kore eda e Mr. Nelson, Did You Kill People? di Shinya Tsukamoto. La sezione Orizzonti presenta quattro opere italiane: Una storia di Anna Foglietta, La città dei vivi di Edoardo Gabbriellini, La ragazza con la Leica di Alina Marazzi - film d'apertura della sezione - e I figli della scimmia di Tommaso

Landucci. Una selezione che conferma la vitalità del nuovo cinema italiano, capace di muoversi tra biografie, romanzi storici e narrazioni contemporanee. L'unica serie presente quest'anno è Peccato, mockumentary comedy di Valerio Vestoso con Emanuela Fanelli, che firma anche la sceneggiatura. Sei episodi da 55 minuti,

ambientati in un futuro prossimo, con un cast che sembra una mappa del cinema italiano contemporaneo: Stefano Accorsi, Francesca Archibugi, Anna Bonaiuto, Alessandro Borghi, Geppi Cucciari, Massimo De Lorenzo, Sabrina Ferilli, Paolo Genovese, Valerio Mastandrea, Ferzan Özpetek, Paolo Virzì e Paola Cortellesi. La serie, prodotta da Be Water Film con HBO Max e Rai Cinema, sarà presentata in anteprima nella sezione Venezia Open - Fuori Concorso. Tra i fuori concorso figurano tre cortometraggi "straordinari", come li ha definiti Barbera. Il primo è Flesh Impact, firmato dalla presidente di giuria Maggie Gyllenhaal: un documentario dedicato a Marilyn Monroe nel centenario della nascita, interpretato da Ellen Burstyn e Dakota Johnson. Proprio

Burstyn riceverà il Leone d'Oro alla carriera, consegnato prima della proiezione del film. Russell Crowe sarà protagonista con What Love Builds, documentario da lui diretto e presentato in Venezia Open - Fuori Concorso. Un'opera musicale che alterna performance e confessioni autobiografiche, ripercorrendo la carriera dell'attore e soprattutto il suo rapporto con la musica. Grande attesa anche per Oasis: Don't Look Back in Anger di Dyla Southern e Will Lovelace, che racconta l'imprevista riconciliazione dei fratelli Liam e Noel Gallagher dopo dodici anni di silenzi e tensioni. Il film segue le prove del tour mondiale che ha segnato il loro ritorno sulle scene e l'impatto sui fan. I Gallagher hanno già confermato la loro presenza al Lido.

La nuova stagione del Teatro Ariston di Gaeta nasce sotto il segno della varietà e della qualità. Il Comune, insieme ad ATCL - Circuito Multidisciplinare del Lazio, sostenuto dal Ministero della Cultura e dalla Regione Lazio, presenta un cartellone 2026/2027 che intreccia musica, comicità, teatro d'autore e drammaturgia contemporanea, affidandosi a interpreti di primo piano della scena nazionale. Sei spettacoli in abbonamento e due fuori abbonamento compongono una proposta che punta a coinvolgere pubblici diversi, dal grande intrattenimento alla riflessione civile. La stagione si inaugura venerdì 20 novembre 2026 con il "Massimo Lopez Show", un one man show che fonde musica e comicità. Accompagnato dalla Jazz Company e dalla direzione

Gaeta rilancia il grande teatro

Otto spettacoli al Teatro Ariston, più la rassegna per le scuole:

Comune e ATCL presentano un cartellone ricco di protagonisti e generi



musicale del Maestro Gabriele Comeglio, Lopez porta sul palco i classici dello swing americano, alternando canto, imitazioni e racconti. Una serata pensata per celebrare ritmo, eleganza

e leggerezza, con la cifra stilistica che ha reso l'artista uno dei volti più amati del teatro italiano. Lunedì 7 dicembre 2026 arriva "Buongiorno, Ministro!", commedia diretta da

Ferdinando Ceriani con Enzo Iacchetti e Carlotta Proietti. Al centro della storia, un ministro travolto da uno scandalo di corruzione, deciso a compiere un gesto estremo. A salvarlo è una venditrice porta a porta, la cui vitalità sconvolge la sua esistenza. L'irruzione della famiglia della donna dà vita a una spirale di situazioni esilaranti e imprevedibili, fino a un finale sorprendente che mescola comicità e umanità. Il 19 gennaio 2027 è la volta di un classico del teatro italiano: "Il sindaco del Rione Sanità" di Eduardo De Filippo, diretto e interpretato da Geppy Gleijeses, con la partecipazione di Pino Micol e Ciro Capano. La figura di Don Antonio Barracano, carismatico "sindaco" senza carica istituzionale, torna a interrogare il pubblico sul confine tra giustizia privata, potere e onore. Una commedia che resta attualissima nella sua capacità di raccontare le dinamiche sociali e morali di una comunità. Lunedì

8 febbraio 2027, in abbonamento, Carlo Buccirosso presenta "L'esorcismo di Don Tonino", scritto, diretto e interpretato dallo stesso artista. Una famiglia, un condominio, un'eredità, un segreto e un esorcismo: Buccirosso trasforma il quotidiano in un vortice di comicità e tensione, offrendo una riflessione sulle paure dell'uomo contemporaneo e sul bisogno di credere in qualcosa che superi la dimensione personale. Lo spettacolo sarà replicato martedì 9 febbraio fuori abbonamento. Il 26 febbraio 2027 arriva "23 Ore e Mezza" di Carey Crim, con Giorgio Marchesi e Deniz Ozdogan, diretti da Davide Sacco. Ambientato nel Midwest americano, il testo racconta il ritorno a casa di Tom, insegnante di teatro reduce da una condanna per condotta sessuale illecita con una minorenne. La comunità si divide tra chi crede nella sua innocenza e chi lo giudica colpevole senza appello. Un dramma intenso sul dubbio, sulla fiducia e sul fragile equilibrio delle relazioni familiari. Il secondo appuntamento fuori abbonamento è venerdì 12 marzo 2027 con "Gente Distratta - Pino Daniele Tribute Band". Paolo De Vivo, Federico Labbiento, Piero Ranucci, Damiano Rozzi e Daniele Natrella reinterpretano con rispetto e originalità il reperto-

rio del grande musicista partenopeo, accompagnando il pubblico in un viaggio tra parole, atmosfere e ricordi. La stagione si conclude martedì 30 marzo 2027 con "Quasi quasi ci ritenuto" di Paolo Caiazzo, che firma testo, regia e interpretazione. Lorenzo, nel giorno del suo sessantesimo compleanno, incontra Maya, misteriosa donna dal futuro. Tra intelligenze artificiali, nostalgia degli anni '90 e viaggi nel tempo, la commedia affronta una domanda universale: quanto saremmo disposti a rischiare per cambiare una scelta del passato? Accanto alla programmazione serale, il Comune di Gaeta e ATCL confermano il progetto "La scuola va a teatro", dedicato agli alunni dell'infanzia, primaria e secondaria. - 2 dicembre 2026: Note Magiche della Notte di Natale - atmosfere natalizie per bambini dai 5 ai 10 anni. - 3 febbraio 2027: Tutti pazzi per Don Chisciotte - una rilettura vivace del capolavoro di Cervantes, consigliata dai 5 anni. - 4 marzo 2027: Cenerentola e la scarpetta di cristallo - fiaba reinventata dal Teatro Verde, dai 5 anni in su. - 18 marzo 2027: Ero un bullo - produzione AIDA ETS, rivolta agli studenti dagli 11 anni, sul tema del bullismo e del riscatto. Il biglietto d'ingresso per la rassegna è di 8 euro. La stagione 2026/2027 conferma l'impegno del Comune di Gaeta e di ATCL nel costruire un percorso culturale capace di alterare tradizione e innovazione, grandi protagonisti e nuove produzioni, con l'obiettivo di rendere il teatro un luogo vivo, accessibile e centrale per la comunità.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

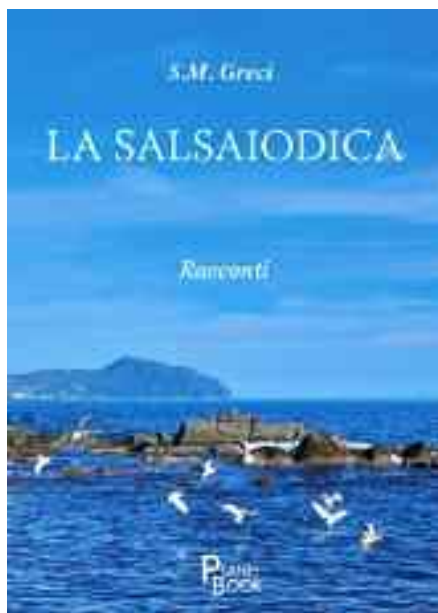
Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

L'immaginario salsoiodico di S. M. Greci e il nuovo enigma di Donatella Chiari

Due libri, un universo condiviso

In anteprima per La Voce, la recensione congiunta di "La Salsaiodica" e "La Manica d'Acciaio": due opere diverse, ma unite da una coppia di autori che ha trasformato la pensione in una stagione creativa sorprendente

C'è qualcosa di profondamente vitale nella produzione letteraria di Sergio Massimo Greci e Donatella Chiari, coppia nella vita e nella scrittura, che il giornalista Flavio Martino ha definito con felice intuizione "Bonnie e Clyde della terza età, armati di penna e passione". Una definizione che coglie nel segno: entrambi hanno trasformato gli anni della pensione in un laboratorio narrativo inesauribile, dove fantasia, ironia e mestiere si intrecciano con naturalezza. Oggi escono in contemporanea due opere molto diverse tra loro, ma accomunate da una medesima energia creativa: La Salsaiodica di S. M. Greci e La Manica d'Acciaio di Donatella Chiari. Due libri che, letti insieme, raccontano un universo narrativo variegato, capace di oscillare tra il grottesco, il comico, il mistero e la satira sociale.



La Salsaiodica - S. M. Greci

La Salsaiodica è un'opera che sfugge alle categorie. Greci costruisce un mondo immaginario che nasce da un termine tecnico - "salsiodico", aggettivo che descrive acque ricche di cloruri e ioduri - e lo trasforma in una sorta di energia primordiale, un elisir naturale che impregna coste, paesi, leggende e comportamenti umani. La Salsaiodica diventa così una forza invisibile che attraversa i racconti, un elemento quasi taumaturgico che le "genti marine" percepiscono come indispensabile, mentre gli abitanti della Tuscia, legati ai boschi e ai fiumi, ne diffidano. È il conflitto tra due identità culturali: il mare che guarisce e la terra che consola. Il materiale allegato mostra la potenza narrativa di Greci: un linguaggio teatrale, comico, pieno di personaggi larger-than-life. La riunione della Pro Loco di Polpessa - con Gallinella, Picchio Matto, Ciriola, Topo Secco e l'esplosivo cuoco Ciccio Bello - è un piccolo capolavoro di satira paesana. Il progetto di sostituire la tradizionale ranocchia con il rospo nella sagra locale, trasformando un anfibio velenoso in piatto gourmet, è raccontato con ritmo da commedia, dialoghi irresistibili e un gusto per l'assurdo che richiama la tradizione di Mark Twain (non a caso citato in apertura). Il testo è un affresco corale: la Pro Loco che complotta nella palude, il

cuoco cinese Mister Chung che rivendica la tradizione del "bufo bufo", il professor Cacasi che pontifica su Linneo, bufotosina e stregoneria, la giovane ambientalista Mara che tenta di opporsi, il veterinario Vanvera che ammonisce sui rischi, e un intero paese che si muove tra ignoranza, folklore, superstizione e comicità involontaria. Greci costruisce un mondo che sembra uscito da un teatro popolare, dove ogni personaggio è una maschera e ogni scena una caricatura del reale. Il risultato è un romanzo che diverte, sorprende e, sotto la superficie, racconta l'Italia dei piccoli centri, delle tradizioni, delle contraddizioni e delle invenzioni gastronomiche improbabili.

La Manica d'Acciaio - Donatella Chiari

Donatella Chiari, forte di una lunga carriera nell'insegnamento e di una passione per il mystery, torna con un nuovo romanzo dedicato all'ispettore capo Leonardo Consalvi, protagonista già di *Gioco di squadra* e *Menomale che sto in pensione!*. In *La Manica d'Acciaio*, Chiari ambienta l'indagine in un luogo della quotidianità contemporanea: il centro commerciale "La Tortuga", con particolare attenzione al supermercato Cocodix. È un contesto perfetto per il suo stile: un microcosmo dove si incrociano vite, tensioni, segreti, frustrazioni e piccoli drammi. Il



romanzo ruota attorno a una serie di eventi funesti che coinvolgono clienti e dipendenti del centro commerciale. La "manica d'acciaio" - che nel corso della storia assume più significati, dal simbolico al meccanico, fino al metaforico - diventa il filo conduttore di un'indagine che mescola: la vita sentimentale complicata di una cassiera, una presunta eredità, un cliente polemico e instabile, strategie di marketing al limite del surreale, e un passaggio occulto che apre la porta a una sequenza di eventi imprevedibili. Chiari scrive con ironia, ritmo e una capacità naturale di osservare le piccole manie dell'umanità. Il suo mystery non è solo un'indagine: è un ritratto sociale, un gioco di specchi, un racconto che diverte mentre scava.

Greci e Chiari, insieme, rappresentano un caso letterario raro: una coppia che ha trasformato la maturità in un laboratorio narrativo vivace, libero, pieno di invenzione. Lui costruisce mondi grotteschi e popolari, lei indagini brillanti e ironiche. Entrambi condividono una scrittura che non si prende troppo sul serio, ma che sa essere precisa, colta, sorprendente. Questa uscita simultanea è un'occasione preziosa per i lettori: due libri diversi, complementari, che raccontano la stessa cosa da angolazioni opposte - la vitalità della narrazione, la gioia di inventare, la libertà di scrivere.

Dal 6 al 9 agosto protagonista l'intrattenimento musicale

Ladispoli, 4 serate consecutive di musica firmate L.A. Event



Ladispoli si prepara a vivere quattro serate all'insegna della musica e del divertimento. Dal 6 al 9 agosto, L.A. Event sarà protagonista con la gestione del reparto musicale di quattro appuntamenti consecutivi che promettono di animare la città e coinvolgere residenti e visitatori. A guidare la proposta musicale saranno Valerie DJ e Aurelia Real Gare, due professioniste pronte a offrire un intrattenimento coinvolgente con selezioni musicali pensate per accompagnare il pubblico durante tutte le serate. Dietro l'organizzazione c'è il lavoro del patron Mauro Lanza, che continua a investire nella qualità degli eventi e nella valorizzazione dell'intrattenimento sul territorio. La presenza di L.A. Event rappresenta una garanzia di professionalità e cura dei dettagli, con un comparto musicale studiato per creare la giusta atmosfera in ognuna delle quattro date. L'iniziativa si inserisce nel ricco calendario estivo di Ladispoli, confermando la città come uno dei principali punti di riferimento per gli eventi della stagione. Le quattro serate consecutive offriranno al pubblico musica, energia e momenti di aggregazione, contribuendo a rendere ancora più vivace l'estate sul litorale. Con la direzione artistica musicale affidata a L.A. Event e la presenza di Valerie DJ e Aurelia Real Gare, l'appuntamento dal 6 al 9 agosto si preannuncia come uno degli eventi più attesi dell'estate, capace di unire spettacolo, intrattenimento e passione per la musica.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook Twitter Instagram YouTube

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

BricoBravo

Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box
Giardinaggio Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

A 39 anni il serbo riflette sulla sua carriera, sul ricambio generazionale e sulla voglia di competere con Sinner e Alcaraz

Djokovic sfida il tempo: “La mente corre, il corpo frena. Ma voglio batterli ancora”

Sul palco del Fanatics Fest di New York, davanti a campioni come LeBron James, Novak Djokovic ha parlato con la sincerità di chi conosce bene il peso del tempo ma non ha alcuna intenzione di arrendersi. A 39 anni, l'ex numero uno del mondo - oggi settimo nel ranking ATP - ha raccontato cosa lo spinge ancora a inseguire il tennis di vertice, nonostante un corpo che “si stanca più facilmente” e una mente che

continua a chiedere di competere. “Il cervello ti supporta, ti dice di andare avanti. Bisogna essere ottimisti, sempre positivi”, ha spiegato Djokovic, descrivendo quella sensazione di totale immersione che prova in campo: “Vivere il momento, fino a perdere la concezione del tempo. È la cosa più bella, soddisfa il bambino che è in me”. Il serbo è tornato anche sulla semifinale di Wimbledon persa contro Jannik Sinner, un match che gli



Credits: Associated Press / LaPresse

ha lasciato addosso fatica e orgoglio: “Ho dato tutto quello che avevo, lo dovevo a me stesso, alla mia famiglia, ai tifosi. Ora mi serve più tempo per riprendermi da partite così”. Ma la voglia di misurarsi con i nuovi dominatori del circuito non è cambiata: “Vorrei prenderli a calci nel sedere tutti i giorni della settimana”, ha detto sorridendo, riferendosi a Sinner e Carlos Alcaraz, oggi terzo dopo il sorpasso di Zverev durante lo

stop per il problema al polso. Djokovic ha tracciato un parallelo tra le generazioni: Federer, Nadal e lui stesso erano tre identità distinte; Sinner e Alcaraz, invece, gli ricordano il Djokovic di 10-15 anni fa. “È come se stessi giocando contro il me stesso giovane... e fa male sentire quella sensazione in campo”, ha scherzato. La domanda che si pone è semplice e brutale: “So come affrontare quel tipo di tennis, so come poterli battere. Ma ci riuscirò ancora?”. Una riflessione che non nasconde la consapevolezza del ricambio generazionale, ma che rivela anche la sua fame di competizione: «La competizione è positiva. Devi sempre trovare qualcuno, in campo o sugli spalti, che ti spinga a dare il massimo». Djokovic non ha smesso di crederci. E, ascoltandolo, si capisce che non ha intenzione di farlo.

La Giunta vota la nascita di RomaSport

Gualtieri: “Uno strumento pubblico per garantire gestione e migliore accessibilità allo sport”. Onorato: “Completiamo la rivoluzione di legalità, trasparenza”



La Giunta capitolina ha approvato la delibera per la nascita di RomaSport, la nuova azienda speciale del Campidoglio che si occuperà della gestione degli impianti sportivi comunali e della promozione della pratica sportiva. Il testo passa ora all'esame dell'Assemblea Capitolina, cui spetterà il compito di approvare in via definitiva il provvedimento. Saranno le consigliere e i consiglieri capitolini, nell'esercizio delle prerogative dell'Aula Giulio Cesare, a valutare e votare definitivamente un progetto che punta a cambiare in modo strutturale il modello di gestione degli impianti sportivi comunali, rafforzando il diritto allo sport e l'efficienza dei servizi offerti ai cittadini con l'obiettivo di snellire la burocrazia, rendere più efficiente la gestione delle strutture e garantire impianti sempre aperti e funzionanti. La nuova azienda consentirà anche di assicurare l'applicazione delle tariffe comunali calmierate, favorendo l'accesso allo sport a tutti, indipendentemente dalle condizioni sociali ed economiche: grazie alla gestione diretta sarà infatti possibile utilizzare le risorse prodotte dagli impianti più grandi e remunerativi per sostenere il funzionamento delle strutture sportive dei quartieri più popolari. Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha commentato: “Con RomaSport rendiamo la gestione e l'accessibilità degli impianti sportivi comunali più efficiente e vicina ai cittadini. È uno strumento pubblico che ci permette di valorizzare le strutture, garantire continuità e migliorare la fruibilità degli impianti sportivi pubblici. Un passo importante nella strategia con cui stiamo rilanciando a Roma lo sport che per noi è un fondamentale fattore di inclusione”. Secondo Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale: “Con RomaSport scriviamo una pagina nuova per lo sport romano. È una svolta storica che completa il grande lavoro di questi anni: abbiamo restituito legalità e trasparenza a un settore segnato per troppo tempo da irregolarità e privilegi e oggi dotiamo l'Amministrazione di uno strumento moderno, efficiente e pubblico che garantirà una gestione veloce, competente e soprattutto più equa degli impianti sportivi comunali”. “RomaSport rappresenta il punto di arrivo di un percorso di riforma senza precedenti. In questi quattro

Due petizioni incendiano il mondo Web e mettono l'Argentina al centro del ciclone

Mondiale 2026, il dopo-finale una miccia accesa

Il Mondiale 2026 si è chiuso da pochi giorni, ma il campo non è bastato a spegnere le tensioni. Anzi: il dopo finale sta incendiando il Web con due petizioni che, da prospettive opposte, hanno rimesso l'Argentina al centro del dibattito globale. Da una parte c'è chi chiede di rigiocare la finale persa contro la Spagna; dall'altra chi vorrebbe bandire l'Albiceleste dalle prossime edizioni della Coppa del mondo. Due visioni inconciliabili, unite da un unico elemento: la viralità. La prima iniziativa arriva direttamente dall'Argentina. Su Change.org è comparsa una petizione che chiede di ripetere la finale contro la Spagna, vinta 1-0 dalla Roja ai supplementari grazie al gol di Ferran Torres. In poche ore ha superato le 60mila firme, alimentata dalla convinzione che l'arbitraggio di Slavko Vincic abbia compromesso l'esito della partita. Nel testo si parla di “rapina”, di

“decisioni arbitrali che hanno chiaramente svantaggiato l'Argentina”, di un risultato “alterato”. I promotori invocano un intervento degli organi calcistici internazionali affinché “rivedano le decisioni arbitrali” e valutino “la possibilità di rigiocare la finale”. Una richiesta che fotografa il malumore di una parte della tifoseria, ma che non trova riscontro nelle procedure ufficiali della FIFA. Se la prima iniziativa è circoscritta, la seconda ha assunto dimensioni planetarie. “Argentina Out”, la petizione che chiede l'esclusione permanente dell'Albiceleste dai Mondiali, ha raggiunto quasi 24 milioni di adesioni provenienti da circa 170 Paesi. Un numero che supera di quasi cinque volte l'obiettivo iniziale e che la rende una delle raccolte firme più imponenti mai registrate online. Il testo accusa la FIFA e gli arbitri di favoritismi nei confronti dell'Argentina e di Lionel Messi. “Perché le altre squadre



Credits: Associated Press / LaPresse

dovrebbero partecipare se il vincitore è già noto?”, si legge. La richiesta è drastica: bandire la nazionale sudamericana per garantire “una possibilità equa” a tutti gli altri partecipanti. Le due petizioni raccontano un clima acceso, ma non hanno alcun valore vincolante. La normativa FIFA non contempla la possibilità che una raccolta firme possa modificare un risultato ufficiale, né tantomeno escludere una nazionale da future competizioni. La finale non verrà rigiocata e l'Argentina non sarà bandita. Le firme, per quanto imponenti, restano un fenomeno di costume: un modo per dare voce alla frustrazione, per alimentare discussioni, per ottenere quei “cinque minuti di fama” che il Web concede con generosità. Le polemiche, però, prima o poi si spegneranno. E il calcio, come sempre, andrà avanti. Il prossimo Mondiale è già all'orizzonte. E sarà un'altra storia.

anni abbiamo recuperato impianti abbandonati, revocato concessioni a gestori morosi per oltre 30 milioni di euro, riaperto strutture rimaste chiuse per anni per rimettere al centro l'interesse pubblico. Oggi facciamo un passo ulteriore: creiamo una struttura specializzata che consentirà di gestire con continuità i grandi impianti comunali e, quando necessario, di prendere immediatamente in carico quelli recuperati o di nuova realizzazione, evitando ritardi e garantendo ai cittadini servizi sempre disponibili. La vera sfida è un'altra: rendere lo sport davvero un diritto e non un privilegio, come stiamo già facendo da anni insieme ai tanti concessionari onesti che gestiscono le strutture sportive nel rispetto delle regole. RomaSport applicherà le tariffe comunali calmierate e metterà al centro l'accessibilità. Attraverso una gestione integrata, le risorse prodotte dagli impianti più grandi contribuiranno a sostenere quelli delle periferie e dei quartieri popolari, affinché ogni bambina e ogni bambino, ogni ragazza e ogni ragazzo possano praticare sport indipendentemente dalle possibilità economiche della propria famiglia. Investire nello sport significa investire in salute, inclusione, educazione e sicurezza. Ogni impianto restituito alla città è uno spazio sottratto al degrado e riconsegnato ai giovani, alle famiglie e alle associazioni. Con RomaSport non inauguriamo soltanto una nuova azienda: consegniamo ai romani un modello di gestione innovativo, trasparente e orientato all'interesse pubblico. È una riforma destinata a cambiare in meglio il futuro dello sport nella Capitale.”



Nolan sbanca i cinema, Musk rilancia la sfida: “Farò la mia Odissea con l’AI”

Il kolossal domina il box office, mentre il patron di Tesla attacca cast, scelte artistiche e annuncia un film “storicamente accurato” realizzato da Grok



Il successo planetario di Odissea non ha placato la polemica che da settimane accompagna l'ultimo kolossal di Christopher Nolan. Anzi, con l'incasso in continua crescita, la controffensiva di Elon Musk si è fatta ancora più rumorosa. Il magnate di Tesla, dopo aver criticato il casting - in particolare la scelta di Lupita Nyong'o nel ruolo di Elena di Troia - ha annunciato la sua personale sfida al regista: realizzare un film sull'Odissea interamente generato dall'intelligenza artificiale. «Entro la fine dell'anno Grok realizzerà un lungometraggio dell'Odissea stori-

camente accurato e fedele a Omero», ha scritto Musk sui social, condividendo una clip di pochi minuti creata proprio con il sistema AI di X. Una dichiarazione che si inserisce in quella che Hollywood Reporter definisce una vera e propria “guerra culturale” contro il film, alimentata dai fan del miliardario fin da quando il nome di Nyong'o aveva iniziato a circolare. Le accuse rivolte a Nolan e a Hollywood sono le solite: seguire un'agenda “woke”, stravolgere l'accuratezza storica, piegare la narrazione a scelte ideologiche. Musk ha cavalcato l'onda, sostenendo post

come quello del giornalista conservatore Matt Walsh, che denunciava una presunta “ipocrisia” nel rappresentare Elena come una donna nera. «Assolutamente vero. Che ipocrisia a Hollywood», ha commentato Musk. La polemica è proseguita anche quando alcuni rumor - poi smentiti - hanno suggerito che Elliot Page potesse interpretare Achille. «Una delle cose più stupide e perverse che abbia mai sentito», ha tuonato Musk, aggiungendo benzina sul fuoco. Nolan, dal canto suo, ha liquidato le critiche con distacco: «Sono irrilevanti. Le discussioni

prima che un film venga visto sono sempre irrilevanti, perché nessuno sa ancora di cosa parli realmente il film». Una risposta che riflette la filosofia del regista, da sempre poco incline a inseguire le polemiche online. Intanto, il film corre. Negli Stati Uniti ha già incassato 124,5 milioni di dollari, con 3.900 sale coinvolte nella distribuzione. All'estero ha raggiunto 139,6 milioni, superando persino il debutto di Oppenheimer e segnando il miglior esordio di Nolan dal 2012, anno de Il Cavaliere Oscuro - Il Ritorno. Con un budget di 250 milioni di dollari, è uno dei

film vietati ai minori più costosi mai prodotti, sostenuto da una campagna promozionale da 125 milioni targata Universal. La critica è quasi unanime: 95% di recensioni positive su Rotten Tomatoes, punteggio A su CinemaScore, entusiasmo del pubblico. Numeri che confermano come la tempesta social non abbia scalfito minimamente la corsa del kolossal. Musk promette la sua Odissea “accurata”, Nolan incassa e va avanti. Due visioni opposte, due modi di intendere il cinema e la tecnologia. Ma al botteghino, almeno per ora, c'è un solo vincitore.

Oggi in TV domenica 26 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - RaiNews24 07:00 - TG 1 07:05 - Linea Blu Porti d'Italia - Trapani 08:00 - TG 1 08:20 - UnoMattina Weekly 09:00 - TG 1 09:04 - UnoMattina Weekly 09:25 - TG 1 L.I.S. 09:30 - Check Up 10:15 - A Sua immagine 10:55 - Santa Messa dalla Basilica di San Saba in Roma 11:50 - A Sua immagine 12:00 - Recita dell'Angelus da Piazza San Pietro 12:10 - A Sua immagine 12:20 - Linea Verde Estate - La Sicilia e la sua luce 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Il meglio di Domenica In 16:40 - Purché finisca bene - Basta un paio di baffi 17:15 - TG 1 17:18 - Che tempo fa 17:20 - Purché finisca bene - Basta un paio di baffi 18:40 - Reazione a catena weekend 20:00 - TELEGIORNALE 20:35 - L'Eredità Summer 21:30 - Noos - L'avventura della conoscenza 23:55 - TG1 Sera 00:00 - Speciale Tg1 01:10 - Che tempo fa 01:15 - Sottovoce e dintorni 02:45 - Reazione a catena weekend 04:00 - Il commissario Rex 04:45 - RaiNews24	06:00 - Piloti 06:10 - La Grande Vallata 07:00 - TG2 Storie 07:30 - TG2 Tutto il bello che c'è Estate 07:55 - TG2 Mizar 08:20 - Paradise 09:45 - Pizza Girls - Vittoria Iemma 10:25 - Green Lovers 11:00 - TG Sport Giorno 11:15 - Crociere di nozze - Norvegia 13:00 - TG2 GIORNO 13:30 - TG2 Motori 13:58 - Meteo 2 14:00 - Green Lovers 14:40 - Bellissima Italia Missione Benessere - Agropoli 15:30 - Squadra Speciale Cobra 11 16:20 - Hannah Swensen indaga 17:50 - TG2 L.I.S. 17:55 - Ciclismo: Tour de France 2026 - 21a tappa - Thoiry - Parigi Champs-Élysées 18:00 - Tour in diretta 18:10 - Tour de France 21ª ed ultima tappa 18:40 - Tour all'Arrivo 18:50 - Tour de France 21ª ed ultima tappa 19:40 - Ciclismo: Tour de France 2026 - Tour Replay: 21a tappa 20:27 - Ciclismo: Tour de France 2026 - Le Strade del Tour: 21a tappa 20:30 - TG2 20.30 21:00 - Juventus, primo amore 22:50 - Pugilato - Capri Boxing Night 2026 00:10 - La Nuova DS 01:14 - Meteo 2 01:15 - Appuntamento al cinema 01:20 - RaiNews24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 06:30 - RaiNews24 08:00 - Sorgente di vita 08:30 - Sulla via di Damasco 09:05 - Geo Documentario 09:20 - Augusto - Il primo imperatore 11:05 - O anche no Estate 12:00 - TG3 12:17 - TG3 Fuori Linea Estate 12:25 - Pet Anatomy 12:55 - TG3 LIS 13:00 - Nazareno Strampelli. L'arte del grano 14:00 - TG Regione 14:10 - TG Regione Meteo 14:15 - TG3 14:30 - NewsRoom Reloaded 16:00 - Kilimangiaro Collection 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:30 - Le Ragazze 21:20 - Che ci faccio qui 23:10 - TG3 Sera 23:20 - Meteo 3 23:25 - Ciao, Marcello - Mastroianni l'antidivo 00:55 - NewsRoom Reloaded 02:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 02:30 - Sempre 04:15 - Cosa farò con questa spada? 05:20 - Lisbona Capitale d'Europa	06:17 - Movie Trailer 06:19 - 4 Di Sera Weekend 07:15 - La Promessa 10:18 - Dalla Parte Degli Animali 11:55 - Tg4 - Telegiornale 12:23 - Meteo.It 12:25 - Movie Trailer 12:26 - La Signora In Giallo 13:57 - Dove Osano Le Aquile - 1 Parte 15:08 - Tgcom24 Breaking News 15:17 - Meteo.It 15:19 - Dove Osano Le Aquile - 2 Parte 17:13 - Dan Il Terribile - 1 Parte 17:51 - Tgcom24 Breaking News 18:00 - Meteo.It 18:01 - Dan Il Terribile - 2 Parte 18:58 - Tg4 - Telegiornale 19:38 - Meteo.It 19:40 - La Promessa 20:29 - 4 Di Sera Weekend 21:34 - Compagni Di Scuola - 1 Parte 22:41 - Tgcom24 Breaking News 22:45 - Meteo.It 22:46 - Compagni Di Scuola - 2 Parte 23:53 - Bianco Rosso E Verdone - 1 Parte 01:20 - Tgcom24 Breaking News 01:26 - Meteo.It 01:27 - Bianco Rosso E Verdone - 2 Parte 01:59 - Movie Trailer 02:01 - Tg4 - Ultima Ora Notte 02:19 - L'istruttoria E' Chiusa: Dimentichi 04:01 - Telefilm	06:00 - Prima Pagina Tg5 07:53 - Traffico 07:54 - Meteo 07:58 - Tg5 - Mattina 08:41 - Meteo 08:46 - Ulisse: Il Primo Eroe 09:58 - Santa Messa 10:55 - Melaverde - Le Storie 11:50 - Melaverde 12:58 - Tg5 13:32 - Meteo 13:38 - L'arca Di Noe' 13:59 - Beautiful 14:36 - Racconto Di Una Notte 17:13 - Tutto Per La Mia Famiglia 18:06 - The Wall 19:54 - Tg5 Prima Pagina 20:00 - Tg5 20:31 - Meteo 20:36 - La Ruota Della Fortuna 21:20 - Riassunto - Racconto Di Una Notte 21:21 - Racconto Di Una Notte 00:28 - Tg5 - Notte 01:06 - Meteo 01:11 - Mollo Tutto E Apro Un Chiringuito - 1 Parte 01:55 - Tgcom24 Breaking News 01:59 - Meteo.It 02:00 - Mollo Tutto E Apro Un Chiringuito - 2 Parte 02:56 - Caterina E Le Sue Figlie - 1 04:29 - New Amsterdam 05:10 - R.I.S. Roma 2 - Delitti Imperfetti	07:09 - The Tom & Jerry Show 07:49 - New Looney Tunes 08:35 - I Simpson 09:26 - The Middle 10:55 - Will & Grace 12:25 - Studio Aperto 12:58 - Meteo.It 13:05 - Sport Mediaset 13:47 - E-Planet 14:17 - Ncis: New Orleans 17:02 - Forever 17:52 - Pompei: Le Nuove Verità' 18:12 - Studio Aperto Live 18:15 - Meteo.It 18:30 - Studio Aperto 18:56 - Studio Aperto Mag 19:32 - C.S.I. - Scena Del Crimine 20:34 - Ncis - Unità Anticrimine 21:20 - Le Iene Presentano: Il Verdetto 00:26 - Teen Killers 01:21 - Formula E - Gara - Tokyo 2 02:28 - Studio Aperto - La Giornata 02:39 - Ciak News 02:48 - Sport Mediaset - La Giornata 03:10 - Hitler's Engineers: Building The Third Reich 04:01 - Hot Roads - Strade Di Fuoco 04:44 - I Campioni Del Regno Animale

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente



treeffe

*trasporti
quotidiani
nazionali*

RAFFOART COMMUNICATION - ROMA



Treeffe Srl - via Bomarzo 34 - 00191 Roma - tel. 06.33.40.076